

IEHOVAH-JIREH ²



Rimaniamo in piedi, solo un momento, mentre chiniamo i capi.

² Padre Celeste, siamo grati, stasera, per l'opportunità che abbiamo, di venire ancora nella casa di adorazione, dove presentiamo noi stessi e i nostri problemi a Te, poiché Tu hai promesso di incontrarci qui sotto il Sangue versato. L'unico luogo provveduto che Dio ha mai avuto in cui un peccatore, o chiunque potesse incontrare Dio, è stato sotto il Sangue versato. Così veniamo nel Nome del Signore Gesù, sapendo che Tu hai promesso che se—se chiediamo qualsiasi cosa in quel Nome, sarà dato. Ti crediamo, Padre. Sovvieni alla nostra incredulità. Preghiamo che il nostro riunirci insieme, stasera, sia per la gloria di Dio, affinché Dio possa essere onorato, e il Suo Nome sia riconosciuto fra le persone. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, il Figlio di Dio. Amen.

Potete sedervi.

³ Stimo questo un privilegio essere di nuovo qui stasera, e vedere questo bel gruppo di persone riunito qui. Credo, hanno detto che era una mostra di bestiame. Ho tenuto riunioni, proprio quasi, in ogni genere di luogo attorno al mondo. Ricordo in California, ho tenuto due o tre riunioni là al Cow Palace, lo chiamano. E di ogni diversa dimensione, una piccola stanza che teneva cinque o sei persone, fino a, ebbene, la riunione più grande che abbiamo mai avuto in una volta, è stata a Bombay, cinquecentomila in una riunione.

⁴ Ma, Bombay, una grande cosa, il nostro Signore ha salvato molte persone. Se solo potessimo portare le chiese ad avere una cooperazione, potrebbero prendere quegli induisti e così via. E quello era davvero, quello che chiamiamo, "increduli". Qualsiasi cosa non crede nel Signore Gesù Cristo, lo chiamiamo un "incredulo". E là c'erano letteralmente migliaia che hanno accettato Cristo, ma potevate. . . proprio non si poteva arrivare a loro.

⁵ Poi a Durban, Sud Africa, là abbiamo registrato, le persone, trentamila in una chiamata all'altare, un pomeriggio. Dove, il giorno dopo, il sindaco, Sidney Smith, di Durban, con circa sette o otto di quei grandi furgoni inglesi erano proprio stipati pieni di vecchie stampelle e altro su cui le persone avevano camminato, per centinaia di miglia. Oppure, le avevano portate per settimane, attraverso le giungle, su portantine. Erano stipati interamente di ciò.

6 Il sindaco mi chiamò, disse: “Vai alla finestra che si affaccia sull’Oceano Indiano, là fuori all’hotel”, disse, “e vedrai qualcosa che non hai mai visto prima”.

7 Ed ecco quei grandi furgoni proprio stipati di, quello che chiameremmo, stampelle e portantine, e così via, per portare i loro cari fuori dalla giungla. E le persone che erano su di esse, il giorno prima, camminavano dietro il furgone, cantando *Sol Abbi Fe’* nella loro lingua nativa. Era certamente una visuale entusiasmante vederlo.

8 E in quel luogo c’erano dottori. Molti di essi hanno esaminato i casi, per essere certi di essere corretti. Non vogliamo pubblicare niente, o stampare niente, se non può essere dimostrato, la verità. Dev’essere dimostrato!

9 Ho appena ricevuto una lettera da un... tempo fa. Mi è appena venuta in mente. È un dottore speciale, famoso in Indiana. È cattolico, di fede. E suo figlio è un sacerdote nel monastero di St. Meinrad a Jasper, Indiana. Questo era il Dott. C. Ackerman. E mi è capitato di incontrarlo in un viaggio di caccia, una volta. E aveva cacciato per undici anni, per un alce. Non riusciva a prenderne una. E quella notte, siamo rimasti seduti quasi fino alle due, parlando del Signore.

10 Ho sentito che questo dottore era lassù all’accampamento. Così quando sono salito là, mi aspettavo di vedere qualcuno di arrogante e indifferente. Ma ho incontrato un genere d’uomo davvero buono, dolce. Si è avvicinato, ha detto: “Sei il Fratello Branham?”

E ho detto: “Sissignore, lo sono”.

E mi ha stretto la mano. Ha detto: “Sono il Dott. Ackerman”.

Ho detto: “Ebbene, sono di certo felice di conoscerti”.

11 Abbiamo iniziato a parlare di Dio, e come se Egli fosse mai stato Dio, Egli deve rimanere Dio, o non è mai stato Dio. Vedete? Un Dio storico non serve oggi, se Egli non è lo stesso oggi per le persone come Egli era allora.

12 Quindi, circa alle tre, noi, oh, la—la guida ci ha svegliati. Ed era... Anch’io stavo facendo da guida, così stavamo per fare un viaggio, portare i nostri uomini in diversi posti dove avremmo fatto da guida. Lungo la strada, il Dott. Ackerman venne assegnato a me.

13 E lungo la strada, si è fermato, poco prima dell’alba. Ha messo la mano sulla mia spalla, ha detto: “Fratello Branham?”

Ho detto: “Sissignore, dottore”.

14 Disse: “Sono pienamente convinto di Gesù Cristo”. Ha detto: “Ho un figlio, sai, è un sacerdote qui al monastero”.

E ho detto: “Sissignore”.

15 Ha detto: “Sono cattolico, di fede. Immagino sia la chiesa”. Ha detto: “Ebbene, credo che se—se Egli mai sia stato Dio, Egli è Dio di ogni popolo”.

16 Ho detto: “È esattamente giusto. Egli ha creato ogni uomo. E tramite un Sangue Egli ha fatto tutte le nazioni”.

17 E ha detto: “Sissignore, lo credo”. Ha detto: “Ho letto i tuoi libri”. Ha detto: “Confido in questo. Credo, se chiederai a Dio, di darmi un alce oggi, la prenderò”. Ha detto: “Le ho cacciate per undici anni; intrappolato in tempeste di neve”.

18 Ho detto: “Chiederò al Signore di dartene una, dottore. È tutto quello che posso fare”. E quando ho chiesto a Lui, ho pregato per lui. Ho detto: “Dottore, esattamente alle nove, stamattina, il Signore ti darà un—un alce maschio a cinque punte”.

E lui ha detto: “Lo credo”.

È tutto quello che deve fare. “Se lo credi”.

19 Così, un amico ed io, siamo saliti sulla collina, e abbiamo controllato l’orologio. Alle nove in punto il fucile ha fatto fuoco. Prese l’alce maschio a cinque punte. Siamo andati e l’abbiamo aiutato a portarlo.

20 Egli porta i suoi pazienti affinché si preghi per loro. Ho appena visto un caso speciale ora, perché ha un caso di cancro, una donna morente di cancro, vorrebbe venire qui in aereo. Ma andrò a casa, dopo domani, dopo, il giorno dopo domani. Così gli ho detto, solo aspetta finché arriveremo là, pregheremo per la donna quando ci arriveremo.

21 Quindi, vedete, molti, se il caso può essere presentato in modo sensato alla persona! Si è parlato così tanto della guarigione Divina, e così tanto fanatismo attaccato ad essa, come c’è in tutto il resto. Ogni—ogni genere di religione o altro, trovate dei fanatici.

22 Persino nei Musulmani, trovate che ci sono, e gli Indù. Trovate qualcuno là, un vecchio ipocrita fa il buffone per dei turisti, sdraiato su chiodi e così via, vetro. Ma nel profondo intimo, c’è un uomo che davvero crede in quello. Lo sta facendo per sacrificio.

23 E—e lo troviamo in tutto. Troviamo fanatismo. Persino un mangiatore fanatico mangia troppo. O, o, ogni cosa!

24 Ma se il caso viene davvero presentato nella Scrittura, allora non c’è niente che possa . . . Trovo più dottori che credono che ministri che credono. Davvero. Li trovo davvero. Credono di più.

25 Sono stato intervistato dai Mayo. Se tutti voi lo sapete, è stato ampiamente sui giornali, e tutto. E buone cliniche di dottori ovunque. Non c’è nulla. Loro lo credono. Io—io ho avuto dottori che sono venuti a dirmi, come là nell’intervista, hanno detto:

“Non affermiamo essere guaritori. Affermiamo di assistere la natura. C'è solo un guaritore; è Dio”.

²⁶ Quanti hanno letto il *Reader's Digest*, di quel piccolo Donny Morton, che l'hanno sottoscritto, “è stato guarito”? E, “Il miracolo di Donny Morton”, *Reader's Digest*. Quindi, tanto, che mi ha intervistato su quello. Quel ragazzino era stato abbandonato dai Mayo, Hopkins, e tutti loro. E il Signore Gesù l'ha guarito, l'ha sanato.

²⁷ E Florence Nightingale, la pronipote della defunta Florence Nightingale, Londra, Inghilterra. Lei era venuta in aereo da Durban, Sud Africa.

²⁸ E la cosa era stata rappresentata male. Proprio come il . . . come molte volte in . . .

²⁹ E il Cristianesimo è rappresentato male alle persone. Il Cristianesimo è stato rappresentato alle persone come una dichiarazione di credo. Il Cristianesimo è un Essere vivente, Gesù Cristo, il Dio risorto, che è vivente e ora fra noi. Il Cristianesimo è una Persona, non un credo. “Conoscere Lui è Vita”. Neanche conoscere la Sua Parola; quello non è Vita. “Conoscere Lui”, ed Egli è la Parola.

³⁰ Un tizio mi ha detto, non molto tempo fa, ha detto. . . Stavo proprio discutendo del . . . quello che avevamo pensato in merito ad una certa Scrittura nella Bibbia. Questo tizio era proprio uno studioso. Ha detto: “Ebbene, proprio non conosci la tua Bibbia”.

³¹ Ho detto: “Conosco molto bene l'Autore”. Quindi, quella è la cosa principale, se conosco Lui. Egli si prenderà cura del resto di ciò. “Conoscere Lui è Vita”.

³² E, ora, domani mattina, qui nell'edificio, là, l'uomo per le mie pubbliche relazioni, il Dott. Lee Vayle è qui. Se c'è una domanda nella vostra mente, venite, vi risponderà, farà tutto quello che può, per aiutarvi. Il Dott. Vayle è qui. Credo sia da qualche parte sul retro dell'edificio ora. Uno studioso davvero bravo, e un uomo davvero ben istruito per il compito. Quindi, se qualcuno ha una domanda, o qualcosa, e invece proprio di chiedere ora, in una riunione pubblica così, ebbene, vedete il Dott. Vayle. Sarà felice di parlare di qualsiasi cosa che—che vorrete discutere a fondo con lui. E poi ha un servizio qui, al mattino. E saremo felici di—di incontrare le persone qui.

³³ E, poi, domenica mattina ci sarà la scuola domenicale, in tutta la città. Noi non—noi non prendiamo la domenica, la domenica mattina o la domenica pomeriggio, qui nell'uditorio, perché non—non è giusto.

³⁴ Vedete, le chiese, il vostro—vostro dovere è nella vostra—vostra chiesa. E quando la chiesa tiene servizi, quello—quello dovrebbe essere il vostro posto. E non vogliamo che nessuno esca, quando avete il vostro proprio posto di dovere in cui stare.

Se la vostra chiesa tiene un risveglio, e ci capita di entrare nella città dove state tenendo un risveglio, non intendiamo farlo, niente affatto. Siam qui in comunione Cristiana, tolleranza, per buona volontà verso tutte le persone, tutte le chiese. Noi non facciamo. . .

³⁵ Non appartengo ad alcuna organizzazione, affatto. Non appartengo ad alcuna organizzazione. Io—io sono solo un Cristiano. Ed io, l'influenza che ho, cerco solo di usarla per—per onorare Cristo, e portare peccatori a ravvedimento. Ed è tutto quello che so di fare. Sperando, in quel Giorno, e confidando che Egli dirà: "È stato ben fatto". E quelle sono le parole che voglio dire. . . sentirGli dire.

³⁶ Mi sono chiesto spesso. Mi sarebbe piaciuto ascoltarLo quando Si è alzato e ha allungato le braccia quel giorno, e detto: "Venite a Me, tutti voi oppressi e gravati". Ora, quello era in passato. Ma, "Ben fatto, Mio buon e fedele servitore", sarà nel futuro. Ed io, vivo per sentirlo dire.

³⁷ Ed ora, poi, domenica pomeriggio, pregheremo per i malati. A volte le persone si riferiscono a quelli come servizi di guarigione. Ora, non è un servizio di guarigione. È la preghiera per i malati. Vedete? Preghiamo per i malati. E, di solito, ecco quando avvengono le cose, è quando preghiamo per i malati.

³⁸ Voglio che ogni ministro, in tutta la nazione, dappertutto, che crede, venga, sia certo di venire domenica pomeriggio, stia con noi mentre pregheremo per i malati. Senza riguardo a quale sia la vostra denominazione, o qualsiasi cosa sia, non ci importa di quello. Di certo, avete sentimento per la vostra gente, e per le persone che sono il popolo di Dio, e persone che vogliono essere guarite.

³⁹ Ricordate, quando siete malati, il vostro primo dovere è vedere il dottore e vedere cosa lui dice. E poi se diagnostica il caso di qualcosa che—che lui non può; scienza, la scienza non è stata in grado di rivelargli alcun aiuto per voi, allora avete diritto di venire a Dio. Egli è il grande Medico. E poi. . .

⁴⁰ E pregare, e si preghi su di voi. Lo fanno, dovrebbero farlo, in ogni chiesa Cristiana. Forse, qui lo fanno. Non lo so. Ma la maggior parte dei luoghi, i Cristiani pregano per i loro malati. Presbiteriani e molti di loro stanno avendo grandi campagne di guarigione in tutto il nord, e diverse parti della nazione, pregando per i malati, e avendo grande successo; presbiteriani, luterani, metodisti, molti di loro.

⁴¹ Il loro grande risveglio è iniziato con campagne di guarigione. E così se ne sono allontanati, certamente. Entra il nuovo gruppo, loro, un mucchio di uomini si riunisce e Lo divide nel modo che vuole, e poi si allontana da Esso, vedete, tornano proprio di nuovo a quel credo, come i farisei e sadducei al tempo del Signore Gesù.

42 Ma ora, ogni ministro è invitato, domenica pomeriggio, a venire e stare con me, e—e aiutarmi mentre preghiamo per i malati. Portate i vostri malati ed afflitti.

43 Ora, ora cerchiamo di lasciare le persone... di trovare peccatori che non conoscono il nostro Signore, che non comprendono che Egli non è morto. Egli è vivente. Egli, Egli non è morto. Egli è per sempre vivente. E disse: “Poiché Io vivo, anche voi vivete”. Che promessa, e che consolazione, quando vediamo il tempo avvicinarsi!

44 Tutti i veri Cristiani credono che la seconda Venuta di Cristo è vicina. Quanto lontana, non lo sappiamo. Avete visto l'Alaska che ha avuto un altro paio di terremoti oggi? Uno di esso, forte quanto il primo, solo che non l'ha fatta cadere al suolo. Sapete, Gesù disse che quel genere di cose sarebbero avvenute appena prima della Sua Venuta.

45 E, ricordate, queste cose che vedete avvenire qui, la Parola ha predetto che ci sarebbero state, proprio come Egli ha predetto il terremoto. Quindi, insieme, perché non possiamo proprio porre i cuori insieme, e tenerli uniti nella Parola di Dio, e credere con tutti i nostri cuori? Bene.

46 Ora, ieri sera, eravamo... Ho preso un testo da Abrahamo, quando chiamò il nome del Signore che gli apparve lassù al sacrificio di suo figlio, dove stava andando. Il nome era chiamato *Iehovah-jireh*, che significa, “il Signore provvederà da Sé un sacrificio”.

47 Ora, stasera, ho alcune Scritture e appunti, o due, annotati qui, che vorrei lasciare—lasciare a voi. Ora, proprio prima di farlo, preghiamo solo un momento, di nuovo.

48 Padre, preghiamo che Tu prenda la Tua Parola... “La Tua Parola è Verità”. E la Bibbia disse, Gesù parlando, disse: “La Parola è un Seme che un seminatore ha seminato”. Ora comprendiamo che se un seme è un buon seme, è germinato. E se quel seme è stato portato, il suo proposito ne—nella volontà di Dio, allora lascia un seme germinato. E quando Gesù era sulla terra, Egli era quella Vite. E il seme che Egli seminò era la Sua Parola, e sappiamo che è germinata dalla Sua Stessa Vita.

49 E sappiamo che un seme, quando cade nel giusto tipo di terreno; non su rocce, senza radice; non fra spini e cardì, quello lo soffocherebbe in poco; ma su buona fede ricca, fertile. Ogni seme porterà del suo tipo.

50 E sappiamo che ogni seme, o promessa di Dio, porterà del suo tipo, quello che ha promesso, se arriva al—... giusto terreno, il terreno che è preparato, pronto; tutte le—le rocce sono state buttate fuori, e le radici, e l'amearezza, e l'egoismo, e l'indifferenza, e la gelosia, è stato estirpato tutto; quella radice di amarezza che sorge, che a volte deturpa così tanto la cosa che

Dio sta cercando di fare. Preghiamo, Dio, che quello non sia fra noi, ma che la buona Parola trovi del buon suolo in costoro.

⁵¹ Mentre seguiamo questo grande patriarca, Abrahamo, nella lezione stasera, possiamo trovare la nostra posizione, sapendo che siamo figli di Abrahamo, per fede in Cristo. E, poi, ottieni gloria al Tuo Stesso Nome e onore, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

⁵² Rivedremo un po' indietro stasera, per la lezione di cui parlavamo ieri sera. Quello era, che, abbiamo trovato Abrahamo all'inizio, in Genesi il 12° capitolo. Veramente, il suo nome veniva pronunciato nell'11° capitolo, quando suo padre scese da Babilonia e dimorarono a—a Ur e questo . . . la terra dei Caldei.

⁵³ E poi abbiamo trovato che, anche, che Dio chiamò Abrahamo, solo un uomo comune di nome Abramo. Non era ancora Abrahamo. E, e Sara, “Sarai”, Sara non era ancora Sara. Quindi troviamo, *Sarai* e *Sara* erano due di- . . . erano due nomi diversi. E *Abramo* e *Abrahamo* erano due nomi diversi.

⁵⁴ Ora troviamo che, in questo, l'abbiamo portato ieri sera, fino alla conferma, che Dio gli ha confermato il patto, come avrebbe dimostrato ad Abrahamo che avrebbe mantenuto la Sua promessa. Si trova in questo 15° capitolo di Genesi. Ecco come . . . E Abrahamo fu chiamato fuori la sera, per portare, uccidere un vitello o una giovenca, e una capra, e un montone. E siamo entrati in quello ieri sera, come le due femmine e il maschio. E poi le due colombe, o piccione e colomba, che sono la stessa famiglia; e abbiamo preso la rappresentazione di quello, che quello ha sempre rappresentato la guarigione. La qual cosa, non è mai cambiata. La guarigione è sempre stata per fede. Ma l'espiazione, certamente, fu divisa da una vita animale in una vita umana.

⁵⁵ Ora, nel Vecchio Testamento, quando l'adoratore veniva con il sangue. Dio incontra le persone solo sotto il Sangue versato, l'unico luogo in cui Egli l'ha mai fatto o farà. Egli non vi incontrerà mai con il vostro credo. Non vi incontrerà mai con la vostra istruzione. Egli vi incontrerà sotto il Sangue; quello è l'unico posto. Tutto Israele adorava sotto il sangue.

⁵⁶ E là allora troviamo, anche, che troviamo (cosa?) in passato nella storia di quello, come un patto veniva fatto dalle persone, e lo troviamo nel simbolo orientale e nei modi diversi in cui facevano un patto. E come facciamo oggi, stringendo le mani, e così via, e diciamo, “Approvalo!” E i giapponesi lanciano sale uno all'altro, come patto.

⁵⁷ E—e nel viaggiare attorno al mondo, e trovate che gran parte del mondo è nella stessa condizione in cui era in passato in quei giorni, specialmente nei paesi orientali e nell'Est. La vostra Bibbia diventa un libro nuovo se andrete mai ad Est, mai . . . indietro a Gerusalemme, Palestina, là in quei posti. Voi . . . La

Bibbia, è scritta in un. . . Siamo persone inglesi qui, e la gente occidentale, cerca di comprendere un libro inglese, quindi è una cosa molto difficile. Se andate là in quei posti, trovate il matrimonio e tutto, e proprio esattamente nel modo in cui lo facevano al tempo di Cristo. Molte cose là non sono cambiate affatto, nelle loro usanze e modi.

⁵⁸ Ed ora noi, in questo, troviamo che quando fecero questo patto in quei giorni, loro—loro lo disegnavano su un pezzo di pelle di pecora, o—o pelle. E poi uccidevano un animale, e rimanevano fra i pezzi. E lo tagliavano, questo loro patto, o in due, le loro parole; lo strappavano in due, *così*. [Il Fratello Branham strappa in due un pezzo di carta—Ed.] E quando si riunivano, *questo* doveva combaciare esattamente con lo stesso. Dovevano congiungersi, pezzo per pezzo, così non poteva essere duplicato. Quindi allora troviamo, che, nella nostra lezione ieri sera, troviamo ciò che Dio ha fatto per dimostrare ad Abrahamo il Suo patto.

⁵⁹ Ora, Abrahamo, la promessa fu fatta ad Abrahamo e alla sua Progenie dopo di lui. Non solo Abrahamo, ma la sua Progenie. Ora, ora, la progenie, la progenie naturale di Abrahamo, era Isacco; ma la Progenie spirituale della fede di Abrahamo, era Cristo. Non tramite Isacco, tutto il mondo fu benedetto; ma tramite Cristo, la Progenie Regale, tutto il mondo fu benedetto, perché Egli morì per tutto il popolo, tutte le nazioni e tutti i popoli.

⁶⁰ Ora vediamo anche in questo, in questo patto, che là Egli ha mostrato cosa avrebbe fatto, come Dio avrebbe lacerato Cristo Gesù. E il corpo fu risorto e siede alla destra di Dio e della Maestà nell'Alto, e lo Spirito di Cristo è stato portato sulla terra.

⁶¹ Ora se avessimo tempo, potreste dimostrarlo. Ogni cosa, Ciò che dice una parte della Scrittura, Essa va attraverso tutta la Bibbia. Se non lo fa, allora c'è—c'è qualcosa di sbagliato. Il Vecchio era solo un'ombra del Nuovo, prefigurandoLo. Allora, se prendete l'ombra, potete dire piuttosto bene cos'è il Nuovo. Quindi ecco dove Egli era, è, e sarà.

⁶² Ora questo Spirito di Cristo è tornato sulla Chiesa, esattamente adempiendo di nuovo Giovanni 15, dove Egli disse: “Io sono la Vite, voi siete i tralci”. E poi di nuovo, Giovanni 14:12, “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”, stesse opere, stessa cosa. Lungo tutta la Scrittura! “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi; chiedete ciò che volete, vi sarà dato”. Molte cose che Cristo. . .

⁶³ “Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più. Il *mondo*”, là la parola greca *kosmos*, che significa *ordine mondiale*, “non Mi vedrà più. Tuttavia, voi Mi vedrete, perché Io”, *Io* è un pronome personale, “Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo”, rendendo Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e

in eterno. Egli—Egli—Egli rimane. Egli è risorto dai morti. “Il mondo, l’incredulo, non Mi vedrà”. Non Lo riconosceranno. Ma il credente Lo riconoscerà, perché Egli è lo stesso Gesù che è sempre stato. Non è cambiato. “Lo stesso ieri, oggi e in eterno!”

64 Ed ora, e quella Parola, molte persone cercano di renderLa come se non fosse ispirata. Ora, voglio dire qualcosa ora qui, mi è appena venuta in mente.

65 E io non credo che il pulpito sia fatto come posto per barzellette. Questo non è un posto per scherzare. Questa è la sincerità. E mentre vediamo apparire il Giorno del Signore, dovremmo essere ancora più sinceri.

66 Ma mi è stata detta una—una storia, tempo fa, di un—un giovane tizio che... Questo è stato a Boston, ed è andato via. Aveva una brava madre, all’inizio, per iniziare la storia, e la madre di certo sapeva che suo figlio aveva una chiamata nella sua vita, per servire il Signore. E quello avrebbe—quello avrebbe aiutato ogni madre, dovrebbe, ogni vera madre, sapere che il proprio figlio... che Dio li ha onorati con un figlio che avrebbe predicato il Vangelo. Quello dovrebbe essere un pregio per la vita di ogni madre. E così la povera madre, cercando di fare tutto quello che poteva, l’aveva mandato lontano a scuola, e ad un seminario, per ricevere la sua—sua Laurea in Lettere.

67 E così mentre era lontano, la madre divenne seriamente malata. E così lei, come farebbe ogni Cristiano, chiamarono il dottore. E il dottore... Aveva una doppia polmonite. E il dottore cercò tutto quello che poteva fare per lei, per—per controllare la polmonite, e non c’era nulla. Le aveva dato medicine di—di zolfo, penicillina, e così via, per—per uccidere il germe, e non fece effetto. La madre peggiorò, continuamente. Così mandarono a dire a suo figlio, che era già ad Asbury, Kentucky, all’Università Wilmore, di venire e vis-... vederla perché sarebbe morta. E poi il mattino seguente, quando il ragazzo si stava preparando a partire, ricevette un telegramma, “Tua madre sta molto meglio. Aspetta ulteriore chiamata”.

68 Circa un anno dopo, la donna ebbe il privilegio di vedere suo figlio. Tornò a casa in vacanza e in permesso dalla scuola. E disse: “Madre, ho sentito che ti sei rimessa bene”, dopo che avevano avuto un breve tempo di comunione, come avrebbero fatto un figlio e una madre. Disse: “Io—io non ho mai compreso proprio che medicina ha cambiato il dottore, per fare in modo che i tuoi—tuoi problemi migliorassero così velocemente”.

69 E lei disse: “Figlio, non è—è stato quello”. Disse: “Sai dove c’è quella piccola missione quaggiù sulla strada, quelle persone laggiù che...”

Disse: “Sì, me lo ricordo”.

70 Disse: “C’era una signora che ha detto di essersi sentita guidata a salire qui e chiedermi se il pastore poteva venire a

pregare per me. E così le ho detto che sarebbe andato bene”. Così disse: “È venuto il pastore e ha letto dalla Bibbia: ‘Se qualcuno fra voi, malato, chiami gli anziani, e sia unto con olio; si preghi per loro. La preghiera di fede salverà il malato’” E disse: “Sai, l’ha letto dalla Scrittura, e ha pregato per me e mi ha unto con olio. E—e il mattino dopo, stavo molto meglio al punto che il dottore mi ha lasciato mettermi a sedere. Un paio di giorni dopo stavo bene”. Ebbene, disse . . . Disse: “Oh, lode al Signore!” Disse lei: “Figlio, dovresti . . .”

⁷¹ Lui disse: “Madre, inizi ad agire come quelle persone”. Disse: “Ascolta, madre”. Disse: “Abbiamo appreso a scuola che da dove ha letto lui, la seconda Scrittura che ha letto era Marco 16, dove, ‘Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Imporranno le mani sui malati e riceveranno guarigione’”. Disse: “Lassù a scuola abbiamo appreso che Marco 16, dal 9° versetto in poi, non è ispirato”. Disse: “Vedi, quelle persone non sono andate a scuola, la maggior parte di esse laggiù. Non sono istruite, un tipo di persone illetterate”. Disse: “Loro—loro hanno buone intenzioni, senza dubbio”. Ma disse: “Abbiamo appreso a scuola che, dal 9° versetto in poi, quello è stato proprio aggiunto, forse dal Vaticano o qualcosa, ma”, disse, “perché quella parte non è ispirata”.

⁷² La piccola madre fece uscire un grandissimo: “Alleluia!” E così disse . . .

Lui disse: “Madre! Ebbene, cosa ti fa dire quello?”

⁷³ Disse: “Stavo proprio pensando, figlio, se Dio può guarirmi con la Parola non ispirata, cosa può fare davvero con Quella che è davvero ispirata?”

⁷⁴ Così—così come le altre promesse. “Chiedete qualsiasi cosa nel Mio Nome, la farò”. “Se dite a questo monte: ‘Spostati’, e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che avverrà quello che avete detto, potrete avere quello che avete detto”. “Quando pregate, credete di ricevere quello che chiedete, e vi sarà dato”. Vedete, è tutta ispirata, ogni parte di essa.

⁷⁵ Quando Morris Reidhead, uno studioso davvero bravo, è venuto a casa mia. Ha ricevuto il battesimo dello Spirito Santo; è caduto su un piccolo tavolino da caffè in casa. Mi ha detto, ha detto: “Fratello Branham, comprendo che tu sei un—un . . . Sei un battista”.

⁷⁶ E ho detto: “Ebbene, sono stato solo ordinato, la chiesa missionaria battista, da ragazzo; non appartengo a . . .”

⁷⁷ Ha detto: “Ebbene, cosa sono questi pentecostali con cui vai in giro?”

Ho detto: “Sono proprio persone come te e me”.

⁷⁸ Ha detto: “Ebbene, ascolta”, ha detto, “pensi che quello che hanno è lo Spirito Santo?”

Ho detto: “Certo”.

Ha detto: “Ebbene tutto il calciare e battere piedi e gridare?”

⁷⁹ Ho detto: “Ebbene, devono far uscire il vapore dal fischietto. Se non lo mettono in funzione, non farà girare le ruote”. Ho detto: “Tu solo porta—portali sempre ad apprendere di cosa si tratta, invece di smorzarlo proprio in quel modo. Mettilo all’opera, fede, fuori per strada, nel cercare di portare dentro persone, nel Regno di Dio”.

⁸⁰ E ha detto: “Ebbene, li ho visti fare tutto quello”. Ha detto: “Ti dirò perché sono qui”. Ha detto: “Un bravo ragazzo dall’India”, ha detto, “ha ottenuto la sua istruzione e i suoi studi”. Ha detto: “Io, quando andai per la partenza, portandolo all’aereo, per metterlo sull’aereo, per ripartire oltreoceano, gli ho detto, ho detto: ‘Figliolo, ora hai ottenuto la tua istruzione, tornerai dalla tua gente. . .’” Penso abbia studiato a. . . Io non. . . Penso elettronica.

⁸¹ Allora ha detto, disse, quando si avviò, gli disse: “Perché non ri- . . . dimentichi quel vecchio profeta morto, Maometto, e prendi nel tuo cuore un vero Gesù Cristo risorto?”

E ha detto: “Signore, voglio chiederle qualcosa”.

⁸² Ora ricordate, questo è da una delle più grandi scuole della Bibbia, scuole fondamentali, questo tizio era uno dei loro insegnanti.

⁸³ Ha detto: “Cosa in più potrebbe fare il suo Gesù per me più di ciò che può fare il mio profeta?”

⁸⁴ Ha detto: “Ebbene”, ha detto, “il mio Gesù può darti Vita Eterna”.

⁸⁵ Ha detto: “My, il Corano promette la stessa cosa”. Il Corano è la Bibbia Musulmana, sapete. Disse: “Promette la stessa cosa”.

Ha detto: “Ebbene”, ha detto, “sì, io. . .”

⁸⁶ Ha detto: “Sa, il Corano non ci ha promesso nulla. Maometto non ha promesso nulla se non—se non la vita dopo la morte”. Ha detto: “Gesù ha promesso a voi insegnanti, che: ‘Questi segni e prodigi avrebbero seguito’”. Ha detto: “È quello che ha detto Gesù”. E ha detto: “Vogliamo vederlo fare, vedere voi insegnati produrre ciò”. Pensateci!

⁸⁷ Mi ha detto: “Bene allora”, ha detto, “ho compreso che non avevo incontrato uno sprovveduto. E so. . . Uno che sapeva quello di cui parlava”. Poteva contrapporsi a ciò. Ma quello è un buon modo per farlo, lasciate che il nemico vi salti addosso così una volta e poi non saprete dove andare. Vedete? Così ha detto: “Ho compreso che non era uno sprovveduto”.

⁸⁸ E ha detto—ha detto: “Ebbene, ora guarda qui. Gesù è risorto dai morti”.

89 Ha detto: “Lo ha fatto?” Ha detto: “Hai avuto duemila anni per dimostrarlo, e quasi neanche due terzi della terra hanno mai sentito di Lui. Ora cosa non va con voi gente?” Ha detto: “Lascia che Maometto risorga dai morti, e il mondo intero lo saprebbe in ventiquattr’ore”. Ed è così.

90 Vedete, hanno un cavallo là alla sua tomba. L’ho visto là. Cambiano le guardie circa ogni quattro ore, aspettando ancora che lui risorga. Là in simbolo, venendo su un cavallo bianco, vedete, per conquistare il mondo.

91 E così ha detto: “Lasciate—lasciate che risorga dai morti, e il mondo intero lo saprà”.

92 Ha detto: “Ebbene, Gesù è risorto dai morti”. Ha detto: “Il tuo profeta è nella tomba”.

Ha detto: “Come sa che Egli è risorto dai morti?”

L’insegnante ha detto: “Egli è nel mio cuore”.

Ha detto: “Anche Maometto è nel mio cuore, signore”.

Ha detto: “Ma io ho gioia e pace”.

93 Ha detto: “Signore, l’islamismo può produrre proprio tanta psicologia quanto può il Cristianesimo”. E lo fanno. Dovreste sentirli acclamare e gridare. È così. “Produce proprio tanta psicologia quanto può il Cristianesimo”. Ha detto: “Ebbene, cosa intendi quando hai detto che Gesù ti ha promesso tutte queste cose?” Ha detto: “Immagino che ti riferisca a Marco 16?”

Ha detto: “Sì, è una di quelle. Non del tutto, ma è una”.

94 “Gesù ha detto, le ultime Parole che Egli ha detto alla Sua Chiesa, ‘Andate in tutto il mondo, vedete, e predicate il Vangelo, e questi segni accompagneranno il credente’. Quanto a lungo? ‘Tutto il mondo; ogni creatura. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione’. Le ultime Parole che ha detto, secondo la vostra Scrittura”.

95 Ha detto: “Ebbene, vedi”, ha detto, “quello è proprio...” Ha detto: “Vedi, quella parte non è ispirata”. Ha detto: “Non lo intendeva davvero. Quello non era...”

96 Ha detto: “Non è ispirata?” Ha detto: “Che genere di Libro legge lei?” Ha detto: “Tutto il Corano è ispirato”. Hum! È una sconfitta della debolezza della teologia, una teologia fatta dall’uomo che non ha lo—lo Spirito per alzarsi e affrontare la cosa.

97 Come i ragazzi ebrei dissero: “Il nostro Dio è capace di liberarci dalla fornace ardente, ma ad ogni modo non ci chineremo a questa immagine”. Ci servono persone con coraggio. L’uomo che ha creduto a Dio è sempre stato coraggioso e ha creduto nel soprannaturale. L’uomo che crede a Dio!

98 Il Sig. Reidhead ha detto: “Ho lasciato subito la stanza, Fratello Branham, in fretta sono uscito così, e non potevo

rispondere all'uomo". Ha detto: "Mi sono proposto in cuore di venire a vederti dopo quello, e chiederti in merito a cosa fosse tutto quello". E ha detto: "Eccomi". Ha detto: "Se lo Spirito Santo..."

⁹⁹ Ha detto: "Fratello Branham, mia madre mi ha mandato a scuola". E ha detto: "Io, quando ho ottenuto la mia Laurea in Lettere, pensavo fosse esattamente..."

Ho detto: "So cosa intendi".

¹⁰⁰ Ha detto: "Poi un giorno ho ottenuta la mia Laurea in Lettere, pensavo che proprio là avrei trovato Cristo. Egli non c'era quando ho ottenuto il mio Dottorato". Ha detto: "Ho lauree sufficienti, lauree onorarie, da ricoprirvi le pareti, e dov'è Cristo in tutto ciò?"

¹⁰¹ Ho detto: "Chi sono io per dire che gli insegnanti sono nell'errore? Ma non è quello di cui stai parlando. È la Persona, Cristo, che devi conoscere".

¹⁰² Ora l'uomo tiene grandi campagne ovunque. E là il Dottor Lee Vayle, un mio buon amico, è anche amico suo. E sta avendo grande successo, pregando per i malati e tenendo grandi campagne e ogni cosa. È perché quell'uomo ha creduto.

¹⁰³ Ora, vedete, lo Spirito che era in Cristo, il corpo, Gesù che era Dio, Emmanuele. Lo Spirito Santo, Dio, scese in Cristo, ed Egli fu reso "Dio con noi". E poi Egli era... Quello era per redimere noi; il Suo Sangue versato.

¹⁰⁴ Ora, nel Vecchio Testamento, quando l'adoratore veniva e poneva le mani sulla sua offerta, e tagliava la gola del... il sacerdote lo faceva, o sacrificava. L'adoratore teneva il sacrificio con le sue mani, e sentiva il—il lacerarsi della carne, e il piccolo agnello morente; la sua piccola lana bagnata nel proprio sangue, tutto sulle mani del credente, e così via, veniva raccolto nel bacile, per essere arso là all'altare. Il credente si rendeva conto che avrebbe dovuto essere lui stesso a morire per quel peccato, ma l'agnello stava morendo al suo posto. Ora, ma la vita che era in quel sangue, non poteva tornare sull'adoratore, perché era il sangue di un animale, che non ha anima. Ma in... Quindi c'era del continuo ricordo del peccato.

¹⁰⁵ Ma, ora, Gesù essendo Emmanuele, allora la Vita di Dio era in Lui, e così torna indietro; non solo la Vita di un uomo, ma Dio Stesso, nella forma dello Spirito Santo, torna e vi rende figli e figlie di Dio. Allora siete figli e figlie. E poi quando sentite la lacerazione, e la sofferenza della punizione che Gesù ha dovuto subire, deriso, il Suo ministero chiamato un'opera del diavolo, "Belzebù", e deriso, e preso in giro, dalle guide religiose, e rifiutato. "Egli è venuto dai Suoi; i Suoi non L'hanno ricevuto". E le cose che ha attraversato! E poi dover sacrificare la Sua vita sulla croce, per redimere quello che Dio ha preconosciuto. Redimere; riportare al posto da dove esso—esso è caduto. Allora,

Dio l'ha fatto per poter rimandare ora lo Spirito Santo sulla Chiesa, affinché Esso . . . la gente, i credenti. È solo per i credenti.

106 Non è per gli increduli. Non lo vedranno mai. Sono morti, dall'inizio.

107 Guardate quei farisei quando videro Gesù compiere lo stesso segno che era supposto essere il segno Messianico.

108 Guardate Pietro, ora lui credette. E Natanael lo credette all'istante. La donna al pozzo lo credette; il cieco Bartimeo. Tutti quelli che l'hanno ricevuto, l'hanno creduto.

109 Ma quelle guide si trovarono là e dissero: "È Belzebù, uno spirito malvagio, qualche tipo di finzione o un trucco".

110 Gesù disse: "Lo dite contro di Me, vi perdonerò", il sacrificio non era stato fatto, "ma quando lo Spirito Santo viene a fare la stessa cosa, una parola contro di Esso non sarà mai perdonata in questo mondo né nel mondo a venire".

111 Perché non potevano crederlo? Gesù disse: "Siete dal padre vostro il diavolo, e farete le sue opere". È corretto.

112 Credere la Parola, è ricevere la Parola e farLa diventare Vita. Ora, là Dio mostra come avrebbe confermato questo patto. Dev'essere in quel modo. La Chiesa! Non un'organizzazione, non una denominazione; ma l'individuo e Dio sono diventati lo stesso Spirito. Quello è lo scopo di Dio, al principio.

113 Adamo ed Eva erano lo stesso spirito. La Bibbia disse in Genesi, in 1:27, "All'immagine di Dio. . ." Dio è uno Spirito. "All'immagine di Dio Egli lo creò; li creò maschio e femmina", in forma di spirito che era in Dio. E Adamo doveva prendersi cura della—della terra, proprio come lo Spirito Santo è supposto guidare la Chiesa ora. E, tuttavia, l'uomo non era in carne, ed era sia maschio ed era anche femmina, perché è lo stesso spirito.

114 Poi Dio creò l'uomo dalla polvere della terra, e l'ha reso in forma di animale, Poiché, ora siamo animali, lo sappiamo. Siamo—siamo mammiferi. Ed è un animale dal sangue caldo, e siamo in quell'immagine di vita animale.

115 E poi Dio prese una costola da Adamo, non un . . . Una donna è un prodotto derivato dall'uomo, non esattamente nella creazione originale. Ha preso una costola. Ha separato il fisico, e ha preso lo spirito femminile da Adamo e l'ha messo in Eva. Ecco l'uomo e la donna.

116 E quando escono da quei ruoli, sono fuori dalla loro giusta condizione. C'è una perversione da qualche parte. Quando una donna vuole essere mascolina, o un—o un uomo che vuole agire in modo femminile, c'è qualcosa di errato da qualche parte. Sono fuori dalla loro giusta condizione.

117 Lo notiamo in Rebecca e—e Isacco, trattandosi di relazione di sangue, vedete, ma ora quello simboleggiava la progenie naturale

di Israele. Ma, per fede, Cristo venne sulla scena, che non è nel naturale.

118 Come il segno che c'era, il sangue sulla porta dello stipite, giù in Egitto. Non importa quanto circonciso, quanto patto avessero, il segno doveva essere mostrato o il patto era annullato. Certamente. "Quando vedrò il sangue, andrò oltre a voi".

119 Ora il segno non è il Sangue; è la Vita che era nel Sangue, lo Spirito Santo. E quello è il . . . Non mi importa quanto siate religiosi; se non avete ricevuto lo Spirito Santo, perirete. Quello è l'unico modo. Non c'è altra Scrittura per fare altro, solo tramite quello. "Non contristate lo Spirito Santo di Dio tramite cui siete stati suggellati fino al giorno della vostra redenzione", Efesini 4:30.

120 Notate ora, torniamo indietro, poi quello mostra che Adamo ed Eva erano uno, per iniziare. Marito e moglie sono supposti essere uno.

121 Ora, ma quando si sono separati, allora, nella carne, fu là che Eva cadde. Cadde! Perché? Per non credere alla Parola, ogni fase di Essa. Alcune persone possono prendere parte della Parola, ma non il resto. Dev'essere tutto là. Vedete? Vedete? Lei solo dubitò una fase di Essa. E se tutta questa malattia e problemi che ora abbiamo sono venuti da una donna che Ne ha dubitato una fase, come torneremo indietro con qualcosa di meno che crederLa tutta, e accettarLa tutta? Quello era il loro . . . Erano fortificati da quella Parola. Quando si separarono, in carne, caddero. Lei cadde, per la Parola. Lei . . . Osservate, cosa stava cercando?

122 Proprio così tante persone oggi, vogliono una via migliore, con più stile, una via più facile. Non vogliono affrontare la cosa che è posta davanti a loro. Se lo fanno, saranno messi fuori dalla loro organizzazione, dati per scomunicati, senza pensarci.

123 Non sapete, che, "Tutti gli uomini parleranno male di voi, falsamente, per amore Mio. Gioite e siate estremamente felici, perché grande è la vostra ricompensa in Cielo, perché così hanno perseguitato i profeti che erano prima di voi. E tutti quelli che vivono piamente in Cristo Gesù patiranno persecuzioni".

124 Ora cos'altro vogliamo che Egli dica? Migliaia di Parole potremmo, Scritture, che si riferiscono a quello, scorrerebbero da Genesi ad Apocalisse.

125 Poiché tutto quello che abbiamo oggi, è iniziato in Genesi. È il capitolo del seme. Tutta l'incredulità e tutto è iniziato proprio qui. La chiesa è iniziata proprio là. Tutto è iniziato là. Sono come due viti che crescono, e una imita l'altra, e salgono proprio quasi uguali.

126 Come Moab e anche Mosè. C'era Israele, piccolo, nessuna denominazione, nessuna nazione affatto. E avevano lo stesso sacrificio qui a Moab; una buona denominazione, tutti i loro

dignitari uscirono, offrirono lo stesso sacrificio. Cercando di . . . Il loro vescovo lassù, Balaam, scese per maledire quello che Dio aveva benedetto. Pensavano: “Questa gente rinnegata! Non hanno neanche una chiesa cui appartenere, come a dire. Sono solo dei vagabondi”.

¹²⁷ Ed Egli disse: “Ma mancarono di sentire il grido del Re nell’accampamento. Mancò di vedere quella guarigione Divina accedere là, tramite quel serpente. E la Roccia percossa, per dar loro vita! Il grido del Re nell’accampamento!”

¹²⁸ Quel vescovo accecato, mancò di vedere Quello. Fondamentalmente però, era tanto giusto quanto lo era Mosè: sette altari, sette sacrifici, offrì persino un montone, parlando della venuta di Cristo.

¹²⁹ Ma a Dio non serve nessuno che Lo interpreti. Egli è il Suo Stesso interprete. Egli fa la promessa, poi la porta a compimento, e quella ne è l’interpretazione. Nessuno deve interpretarla. Dio non lo chiede a nessuno. “La Bibbia non è di personale interpretazione”. Tutti cercano di dire che Essa significa *questo*, *quello*. Lasciate che Dio Stesso parli. Egli è Colui che lo compie. Egli ha fatto la promessa; Egli la sostiene. Egli lo fa, per i credenti.

¹³⁰ Ma gli increduli non ricevono nulla. Non è per loro. Sono morti, per cominciare. Non sono mai stati neanche rappresentati. Non c’è nulla in loro. Sono gusci morti. Non volete essere così.

“Siate riempiti di Spirito!”

¹³¹ Notate, Egli separò Eva e Adamo, e lei cadde. Adamo andò con lei. Ora, “Adamo non fu sedotto”. Eva fu sedotta. Ma Adamo, il primo Adamo, anche lui era figlio di Dio. E uscì fuori a motivo dell’amore di Eva, per cercare di riportarla indietro, perché la amava.

¹³² Cristo fece la stessa cosa, per redimerLa di nuovo. Per cosa? La Parola. Cosa causò la caduta? La Parola, non credere alla Parola, tutta la Parola. E Cristo venne affinché potesse diventare uno di noi, la Sua Vita in noi, per continuare la Parola. “Nel principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi. La stessa ieri, oggi e in eterno”. Lo stesso Dio! Ecco perché Egli è venuto, per farlo.

¹³³ Ora troviamo, nella conferma, ci ha redenti a Se Stesso, redimere i figli erranti che si sviarono in questi mortuari; e tornare di nuovo alla Parola, di nuovo alla Parola identificata!

¹³⁴ Ora quei giudei, quando venne Gesù, potevano dire: “Abbiamo la Parola. Abbiamo la Parola. *Qui* c’è quello che disse Mosè. Siamo i discepoli di Mosè”. Gesù, solo dodici anni, discuteva con loro. E poi quando . . . Vedete, ecco quello che l’uomo fa ad Essa.

135 Ma Gesù disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Perché, le opere che il Padre Mi ha dato da fare, testimoniano Chi Io sono”.

136 Chi? Qualsiasi uomo che è mandato da Dio, Dio testimonia delle opere che gli ha ordinato di fare. Se non lo fa, la Scrittura non lo sostiene, lasciatelo stare.

137 Persino nel Vecchio Testamento, avevano un modo di sapere se fosse vero o meno. Li facevano scendere, un sognatore, o—o uno che profetizzava, o chi mai fosse, li portavano giù all’Urim Tummim. Quella era una Luce soprannaturale.

138 Dio è sempre soprannaturale, opera nel soprannaturale. Finché là c’è un Dio, c’è il soprannaturale, se è Iehovah Dio.

139 E, quando, non importa quanto suonava bene il sogno, se non rifletteva su quell’Urim Tummim, allora era sbagliato.

140 Ora il vecchio sacerdozio di Aronne è abolito, ma abbiamo ancora l’Urim Tummim. Questa è la rivelazione di Gesù Cristo, rivela Lui in questa Parola. E ogni cosa contraria a quella Parola non è Dio; contraria ad Essa. Ma Dio parla per Se Stesso. Egli identifica Se Stesso con la Sua Parola.

Ecco dove Gesù sconfisse Satana. “Sta scritto . . .”

141 Allora ecco Satana tornare, e svolazzando ancora. Disse: “Sì, sta altresì scritto . . .” Ma quella volta, quando venne, colpì un—un voltaggio enorme. Quella volta gli bruciò le ali. Saltò via da là, allora.

142 Disse: “Sta scritto, ‘L’uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio’. Vattene via da Me, Satana!” Vedete?

143 Notate cosa avvenne. Dio ha sempre identificato Se Stesso tramite la Sua Parola promessa. Ora se quei farisei avessero guardato indietro, Mosè disse: “Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta come me”. Quello era nella Scrittura.

144 Ma non sorprende che Gesù ringraziò il Padre, disse: “Ti ringrazio, Padre, Tu hai nascosto Questo dagli occhi dei savi ed intendenti, L’hai rivelato a fanciulli che avrebbero appreso”.

145 Quando parlò a Pietro in quel giorno, quando scesero. Quando Egli disse: “Chi dice l’uomo che Io il Figlio dell’uomo sono?”

146 “Uno di loro dice che Tu sei ‘Elia’, e uno dice che sei ‘Mosè’, e così via”.

Disse: “Ma quella non è la questione. Ho chiesto a voi”.

Disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”.

147 Disse: “Tu sei benedetto Simone, figlio di Giona, carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Non l’hai mai appreso in un seminario, nessuno te l’ha insegnato, ma è una rivelazione”. Oh, my! “Su questa roccia edificherò la Mia Chiesa, e le

porte dell'inferno non potranno prevalere contro di Essa", la rivelazione, o l'identificazione di Gesù Cristo.

Disse: "Se non faccio le opere del Padre Mio, non credeteMi".

¹⁴⁸ Ora continuiamo a viaggiare. Lo troviamo. . . Ora andiamo al 17° capitolo. Qui Lo troviamo nel 17° capitolo, dove apparve ad Abrahamo dopo la conferma di questo, mostrando quello che avrebbe fatto.

¹⁴⁹ Ed ora, ricordate, lo Spirito viene su. . . E lo Spirito che è nella Chiesa, la vera Chiesa, fedele Chiesa, la Chiesa di Dio, il popolo di Dio; lo Spirito che è in loro, è su, lo stesso Spirito è su Cristo, con una promessa, "Le opere che faccio Io le farete anche voi".

¹⁵⁰ Ricordate, una volta alla crocefissione, appena prima di essa, misero uno straccio attorno al Suo volto, e Lo colpirono sulla testa, con una canna, dissero: "Ora se Tu sei il Figlio di Dio, ciò. . . Tu sei—Tu sei un profeta, mi dicono. Profetizza, profeta!" Si passavano il bastone, "Dicci chi Ti ha colpito". Vedete quel diavolo? Vedete?

¹⁵¹ Disse: "Comprendo che Tu sei un grande operatore di miracoli. Muta queste pietre in pane. Lascia che Ti veda farlo. Io—io—io Ti crederò se Tu lo farai così, muta queste pietre in pane. Io crederò. Lo farò".

¹⁵² Un uomo mi ha detto non molto tempo fa, ha detto: "Se puoi mostrare una persona che è stata guarita, con la dichiarazione di un dottore!"

¹⁵³ Dissi: "Oh, misericordia, uomo, taci. Bontà divina!" Dissi: "Ti porterò dottori a centinaia".

Disse: "Ho mille dollari che ti aspettano, se lo farai".

¹⁵⁴ E ho portato i dottori, con i casi. Lui disse: "Ebbene, il denaro è in. . ."

¹⁵⁵ Dissi: "Voglio quel denaro per un'offerta missionaria". E disse. . . "Mandare qualcuno che creda al Vangelo, oltreoceano".

¹⁵⁶ Disse: "Ebbene, lasciami prendere una ragazzina, ed io e i miei fratelli staremo attorno, e le taglieremo la mano, e poi tu guariscila proprio qui davanti a noi, e noi ti crederemo".

¹⁵⁷ Dissi: "Ti serve la guarigione mentale". È esattamente giusto. Un uomo così posseduto dal diavolo!

¹⁵⁸ Lo stesso che disse: "Se Tu sei il Figlio di Dio, se Tu sei, scendi dalla croce". Oh, quando la stessa Bibbia disse che Egli doveva essere appeso alla croce!

¹⁵⁹ Caiafa disse: "Egli ha salvato altri; Se Stesso Egli non può salvare". Non sapendolo, ma il più grande complimento che Gli è mai stato fatto. Se Egli avesse salvato Se Stesso, Egli non poteva salvare altri. Egli dovette dare Se Stesso.

¹⁶⁰ Certo, Egli sapeva chi Lo aveva colpito, ma Egli non faceva il buffone per il diavolo. Dio non è un buffone. Egli non fa il buffone per il diavolo. Le Sue opere sono mandate a quelli che credono, non per fare i buffoni.

¹⁶¹ Notate, Egli gli apparve qui quando aveva novantanove anni, ed Egli gli apparve nel nome del Dio Onnipotente. Il nome là, nell'ebraico, è *El Shaddai*.

¹⁶² Ora, Dio ha sette nomi composti, redentivi. Lo sappiamo. E non potete separarli da Cristo. Non potete separarli. Cristo ha adempiuto ognuno di quei nomi composti, redentivi. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli, credete che Egli è Iehovah-jireh, "il sacrificio provveduto dal Signore"? ["Amen"]. Allora che ne è di *Iehovah-rapha*, "il Signore guarisce ogni tua malattia"? ["Amen"]. E se quello non era applicato a Cristo, allora Egli non era Iehovah-jireh. Quindi non potete separarlo, l'intera cosa è avvolta insieme, ed eccovi là. Non poteva essere Iehovah-rapha senza essere Iehovah-jireh, Egli non può essere Iehovah-jireh senza essere Iehovah-rapha. "Egli fu trafitto per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti". Non c'è discussione in merito a Quello.

¹⁶³ Ora qui troviamo, Egli appare nel nome di *El Shaddai*, "l'Onnipotente". Il... Veramente, la parola, la parola ebraica *shad*, s-h-a-d, alcuni la pronunciano "shade". *Shad* significa "seno", come un seno di una donna. Ed Egli gli apparve nel nome di El Shaddai, che è al plurale, *pettoruto*. "Io sono il Dio-Pettoruto. Abrahamo, novantanove anni, cammina davanti a Me! Sii perfetto, credi alla Mia Parola! Solo continua a credere! Ho promesso, a settantacinque; eccolo, sono stati—stati ventiquattro anni ora da quando ti ho fatto la promessa". E quale—quale conforto dovrebbe essere stato per un uomo anziano, novantanove anni. E tutta la sua forza finita, ed ecco Dio che sta davanti a lui, disse: "Sono El Shaddai. Sono il Dio Pettoruto". Amen. "Trai forza da Me. Io sono la tua forza".

¹⁶⁴ Come, come il Nuovo e il Vecchio Testamento, il Dio Pettoruto. "Sono il Dio Pettoruto, trai la tua forza da Me".

¹⁶⁵ Come un bambino quando è malato, si agita; malato, debole, si appoggia al seno di sua madre e trae la sua forza di nuovo dalla madre allattando. In altre parole: "Abrahamo, non sei altro che un bambino per Me". Novantanove anni di vita, non era trascorso un momento.

¹⁶⁶ Ricordate soltanto, Gesù è stato crocifisso, proprio ieri. Mille anni sulla terra—sulla terra, sono solo un giorno presso Dio. Vedete, proprio come Egli sia stato crocefisso ieri.

¹⁶⁷ E notate, "Sono El Shaddai. Tu sei il bambino piccolo, debole. Ma appoggiati al Mio petto, la Mia promessa, e trai la tua forza nutrendoti da Me. Sono il creatore che ha posto i cieli e la terra, ha posto le stelle là fuori. C'è qualcosa di troppo grande per

Dio? Sono El Shaddai, e tu sei Mio figlio. Sebbene sei debole, e ti farò diventare in quel modo solo per vedere cosa farai in merito a ciò. Ti renderò un esempio per le persone in seguito, affinché l'uomo creda alla Mia Parola. Io La difenderò. Non importa cosa servirà, quanto a lungo, lo farò. Io La difenderò. El Shaddai! Trai la tua forza da Me”.

Oh, dite, “Se potessi credere . . .”

¹⁶⁸ Egli è ancora El Shaddai. Egli è ancora il Dio-Pettoruto, Nuovo e Vecchio Testamento. Solo trai la tua forza da Essa, oh, tutto quello di cui hai bisogno. Il bambino, è impotente, deve trarre la sua forza da sua madre; quello è l'unico modo in cui può ottenere la sua forza. Quello è l'unico modo in cui un credente può ottenere la sua forza, è trarla dalla Parola di Dio. Quella è la sua forza, Dio gliel'ha promesso. SosteneteLa e credeteLa!

¹⁶⁹ E non solo il bambino qui è rappresentato quando è malato, si agita, la madre può porlo al suo—suo seno, e lui inizia a nutrire di nuovo la sua forza; è soddisfatto quando si nutre.

¹⁷⁰ Ecco com'è con il vero figlio di Dio. Non importa cosa dice lo scettico, qualsiasi cosa creda. Se Lo credete davvero, Gesù non può mentire. Siete soddisfatti che vi viene rivelato. Avete la promessa, e niente la fermerà. “Su questa roccia edificherò la Mia Chiesa”, vedete, spirituale, Parola di Verità rivelata.

¹⁷¹ Mentre aspettate, riposando nella fede, prendete la promessa di Dio. “Ti credo, Signore. Hai promesso di darmi il battesimo dello Spirito. Mi affido alla Tua . . . in fede. La mia fede che ho in Te, la traggo dalla mia fonte, dalla mia fonte, dalla—dalla . . . per la mia salute, dalla Tua fonte, la Parola.

¹⁷² “L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma dal seno di Dio nutrirà la sua forza”. Ogni Parola che esce dalla bocca di Dio, riceverà la sua forza come Egli viene dalla—la bocca di Dio, la Parola.

¹⁷³ Come Abrahamo, Abrahamo riposava. Ora lui aveva vissuto con Sara da quando lei era una—una ragazzina. Era sua sorellastra, e lui viveva con lei e l'aveva sposata. E, lui, lei aveva avuto. . . Lei era sterile. Lei non aveva figli. Ed ecco qui ora, lei è già. . . se lui ha novanta- . . . novantanove. Lei ne ha ottantanove, ottantanove anni d'età. “Ma, Abrahamo, riposa nella fede della Mia Parola. Ti prometto, Io lo farò. Sono El Shaddai. Sono il Dio-Pettoruto per i Miei figli che credono”. Se non vuoi nutrirti, ebbene, non dire nient'altro in merito, vedi. Ma se sei un figlio, ti nutri, riposi, ogni promessa!

¹⁷⁴ Notate, la vera fede si poggia sulla solida roccia della promessa della Parola di Dio. Non si smuove. La vera fede è ancorata.

¹⁷⁵ Come nella stella polare, la stella polare è il punto fermo di ogni navigante, la bussola gli indica solo quella stella polare.

E Dio, la Parola, è la stella del nord di ogni Cristiano, se sei perduto, e lo Spirito Santo è quello che te Lo indica. Non indicherà nient'altro. Ogni altro ismo, e così via, e—e il Cristianesimo mescolato in esso, qualsiasi cosa possa essere; è come il mondo, si muove, cambia quelle stelle, ma non può cambiare la stella del nord. Nemmeno qualcosa può cambiare la Parola di Dio. Ancoratevi, rimanete con Essa!

¹⁷⁶ Ora, la vera fede non si smuove per credi e dottrine fatte dall'uomo, e incredulità. Rimane proprio con la Parola, la vera fede nella Parola.

¹⁷⁷ E dove potete mettere la vostra fede su qualcosa oltre alla Parola? Se Dio l'ha detto, tenete il vostro dito in Essa, è vera. Non si muove. È tratta dal Libro-pettoruto di Dio, la Bibbia, i Suoi—Suoi attributi, quello che ha promesso. Quello che Egli ha promesso, quella è la Sua Parola. La Parola produce Se Stessa. Deve essere un pensiero prima di una Parola, poi Parola; poi la Parola è manifesta, ed ecco da dove traete la vostra—vostra forza. Credendo! Credendo! Perché il Creatore. . . Credendo, come Egli era, il Creatore che ha fatto il mondo.

¹⁷⁸ Il Nuovo Testamento ha detto, qui dietro: “Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così dev'essere innalzato il Figlio dell'uomo”. Stesso scopo. Cos'era? Dubitavano Dio, e iniziarono malattia e problemi. Ed egli innalzò il serpente. Per cosa? Per la loro guarigione e per il loro perdono. Ecco cos'era. E il rame rappresenta giudizio Divino; e Gesù era quel serpente giudicato, certamente, la parola rame.

¹⁷⁹ Ora, dopo che Egli aveva confermato il patto, o il patto fu reso manifesto a lui, dà fede ai veri figli di Dio. La Parola dà fede, il Pettoruto. Ciò—ciò fa loro qualcosa quando la—la Parola, o quando il patto è reso manifesto, dà fede ai veri figli di Dio.

¹⁸⁰ Ora sappiamo, comprendiamo che, in questo, Egli era chiamato Elohim. Anche la parola, qui nella traduzione, significa “Elohim”. Cercatelo, siate certi. Elohim! Ed *Elohim* è il “Onnisufficiente”. Egli è El Shaddai, Elohim, il Pettoruto, l'Onnisufficiente. Egli non ha bisogno di nulla da nessun altro. Egli è la vostra onnisufficienza.

¹⁸¹ Notate, lo stesso è testimoniato qui, notavo questo pomeriggio mentre studiavo, in Giobbe, Giobbe. Egli è chiamato “Elohim”. E Giobbe fu ridicolizzato, deriso; come, che immagine oggi. Ma Giobbe si poggiava sulla promessa di Elohim, “Se anche i vermi della pelle distruggeranno questo corpo, nondimeno nella mia carne io vedrò Dio, che io stesso vedrò”. Confidando in Elohim, non importa cosa avviene.

¹⁸² Venne sua moglie, disse: “Sembri un miserabile, Giobbe”. Ed ecco avvicinarsi i suoi consolatori: “Oh, vedi cosa ti è successo, ragazzo? Ti ho detto che avevi torto, sempre. Vedi cos'è successo?” A molte persone piace farlo ricadere su persone così.

183 Giobbe era l'uomo migliore del suo giorno. L'uomo migliore che Dio aveva sulla terra era Giobbe. Disse a Satana: "Non c'è nessuno come lui". Amen. "L'hai considerato?"

184 Satana disse: "Sì, tutto gli viene facile per lui. Spezza quella difesa e fammelo avere. Farò in modo che ti maledica in faccia". Fece tutto quello che poteva, ma non ci riuscì.

Giobbe riposò in quella promessa.

185 I tizi si avvicinarono, e dissero: "Ora, ora dov'è tutto quel Dio di cui parlavi? Uh-huh, guardalo, tu—tu credi che Egli sia questo, guarda—guarda cosa avviene ora".

186 Ma egli ancora confidava in El Shaddai, non importa persino se le sue vesciche si spezzavano e la sua vita se ne fosse come andata. Era seduto su un mucchio di cenere, grattandosi le vesciche.

Sua moglie disse: "Tu. . . Perché non maledici Dio e muori?"

Disse: "Tu parli come una donna stolta". Oh, my!

187 "Il Signore ha dato, e il Signore ha tolto, benedetto sia il Nome del Signore. Confido in Elohim. Sebbene Egli distrugga questo corpo, i vermi della pelle lo divorino, pur nella mia carne vedrò Dio, che io stesso vedrò; i miei occhi lo vedranno e non un altro". Egli risorse, in Matteo 27, quando risorsero i santi, uscirono ed entrarono, ma proprio. . . entrarono nella città. Lo stesso simbolo di oggi, aspetta ancora, confidando nella promessa.

188 Notate dopo che Egli apparve in questo Nome, il Nome di Dio Onnipotente.

189 Ora, chiesa, ora possiamo prendere proprio un po' di dottrina qui, potrebbe essere un po' contorta per voi. Se non lo credete, quello sta a voi. Siamo proprio qui, dirò proprio cosa penso. Avete diritto di pensare quello che volete pensare.

190 Ma, notate, ma tutte queste cose erano "simboli, ombre, ed esempi", come la Bibbia disse che erano. Sono tutto quello. E questo è, Dio si occupa di Abrahamo nel viaggio, proprio come si occuperà della regale Progenie di Abrahamo nel viaggio. Notate, Egli si occupa dei giudei allo stesso modo. È iniziato tutto là, in quella promessa del patto; ogni nazione, ogni popolo.

191 Notate dopo l'apparizione in questo Nome di Onnipotente Dio. E gli fu rivelato che Egli era l'Onnisufficiente. Non aveva aiutanti; non Gli serviva alcuno, alcun segretario. Egli era da solo, Dio. Egli era Dio, da solo. Ed Egli apparve ad Abrahamo in questo Nome, e mentre gli apparve in questo Nome, e Abrahamo riconobbe Chi Egli era, Egli cambiò il nome di Abrahamo. Ora egli è giunto alla pienezza del credere ora. Vedete dov'è arrivata la Chiesa? Spero possiate leggere fra le righe. È arrivata al punto in cui Egli gli ha rivelato Chi Egli era, e allora Egli cambiò

il nome di Abrahamo in modo che la promessa potesse essere adempiuta.

Ora dite: “Non c’è nulla in un nome”.

¹⁹² Allora perché ha cambiato il nome di Abrahamo da Abramo ad Abrahamo? Perché ha cambiato il nome di Giacobbe da *Giacobbe*, “soppiantatore”, in *Israele*, “principe con Dio”? Perché ha cambiato il nome di Saul in Paolo? Certo, il suo nome, certamente, certamente significa qualcosa. Lo fa certamente. Se non hai il giusto nome, Dio lo cambierà, se Egli ti ha chiamato. Sissignore.

¹⁹³ Notate, Egli qui ora ha cambiato il suo nome, da Abramo in *Abrahamo*, che significa, “padre di nazioni”, aggiunse h-a-m, Abrahamo. Così fece questo in modo che la completa promessa potesse essere adempiuta. E ora il figlio, che era stato promesso così a lungo, poteva essere visto, o, altrimenti, essere rivelato, quando Egli cambiò il suo nome e dopo che riconobbe Chi Egli era. Potrebbe essere stato, potrebbe aver pensato che c’era un gruppo di essi; ma riconobbe che Egli era Elohim, solo Dio. Ma, quando lo fece, allora Egli cambiò il suo nome. Disse: “Ora, Abrahamo, non sarai più chiamato Abramo, ma *Abrahamo*, perché, un ‘padre di nazioni’, ti ho reso”. Abrahamo, ora, egli è nella condizione ora. Egli è nella condizione dopo la rivelazione di Chi Egli è. Egli è ora nella condizione di vedere il figlio rivelato.

¹⁹⁴ Il Figlio è pronto a venire, per essere rivelato. Oh, figli di Abrahamo!

¹⁹⁵ Notate, Egli cambiò il nome del Suo messaggero, proprio al tempo della fine. Proprio per, erano novantanove, rimaneva un anno, ed Egli ha cambiato il suo nome da Abramo in Abrahamo. Cambiando il suo nome, aggiunse h-a-m, che significa “padre”. Egli doveva essere un padre, un padre di una promessa; padre, promessa.

¹⁹⁶ Oh, se avete del discernimento spirituale, ascoltate! Dopo la rivelazione del Suo Nome, di Chi Egli era, Egli cambiò il suo nome. Ora dopo la rivelazione, ora Egli ha raggiunto la terra, “non c’è una compagnia di Dèi; ce n’è Uno”, ora è il tempo per la rivelazione perché il Figlio che è stato promesso per essere rivelato alla Progenie regale di Abrahamo, della promessa.

¹⁹⁷ Guardate, Egli l’ha cambiato da Wesley, battista, presbiteriano, pentecostale. Non so se dire questo o meno. Non dovete crederlo. Ma spero mi perdoniate, perché non voglio ferirvi.

¹⁹⁸ Ma, guardate, non c’è mai stato un messaggero per le chiese di—di Dio, per tutta l’intera storia del tempo, che abbia mai avuto una guida, dalle riforme, come le guide che abbiamo oggi, Billy Graham, giusto, perché è andato in tutto il mondo. Vedete? E, notate, non abbiamo mai avuto un uomo, ogni riformatore . . .

Prendiamo Sankey, Moody, Finney, Calvin, Knox, chiunque possa essere, Wesley, Lutero, non c'è mai stato un uomo con il nome che finisce h-a-m, prima. L'unico messaggero che abbiamo avuto nelle epoche della chiesa, con il nome che finisce in h-a-m; G-r-a-h-a-m, Graham.

¹⁹⁹ E Graham ha sei lettere, e sei è il numero dell'uomo, il giorno dell'uomo; l'uomo è stato creato, in—in Genesi 1:26, nel sesto giorno. Ma sette è il numero di Dio; settimo giorno, Dio riposò. Non sei, mostrando questo G-r-a-h-a-m sarebbe stato per la chiesa che è nel mondo; ma, A-b-r-a-h-a-m, Abraham ha sette lettere.

²⁰⁰ Dite: “Non c'è niente nei numeri”. Allora non conoscete la numerologia della vostra Bibbia. Vedete? Di certo Lo troverete sbagliato ora. Certamente.

²⁰¹ Dio è “perfezionato” nei *tre*, e “adorato” nei *sette*, e “tentato” nei *quaranta*, e “nel giubileo” nei *cinquanta*, oh, ogni cosa vogliate fare. Tutta la matematica, la Bibbia scorre nella matematica.

²⁰² Notate, il sesto è un messaggero che dev'essere inviato al mondo. E, notate, sette è il numero di Dio.

²⁰³ E notate in questo tempo dell'apparizione ora, o il rivelare il Figlio. Quando il... Sarà rivelato, il Figlio. Hanno già riconosciuto il Suo Nome, sapevano Chi Egli era. Egli è El Shaddai, l'Onnipotente, Elohim. Ma ora arriviamo al tempo in cui il Figlio promesso deve rivelare Se Stesso. Il Figlio, Isacco Stesso che è stato promesso, è pronto a venire sulla scena.

²⁰⁴ Ed Egli non poteva farlo finché inviò e cambiò il suo nome da Abramo in Abraham, perché, “un padre di nazioni, lo era”. Notate, *-ham*, h-a-m, “padre, padre di nazioni”.

²⁰⁵ Guardate come si adatta con Malachia 4, “Restaurare la Fede, di nuovo ai padri”, alla Progenie di Abraham sarà restaurato di nuovo il genere di Fede che aveva il padre Abraham, la sua Progenie regale. Per adempiere Malachia 4, è restaurare di nuovo la Fede che è stata data una volta là al principio, restaurarLa alla Progenie regale di Abraham. È una promessa. È esattamente la promessa. La Progenie Regale dev'essere rivelata, e per un... tramite la Progenie Regale, che è la Progenie Regale, di Cristo. Cristo è la Progenie Regale. E la Progenie è lo Spirito Santo che è nei cuori delle persone che credono in Dio, che tengono la Sua Parola, e Dio opera tramite loro, portando lo stesso Messaggio. “Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete; sarò con voi, persino in voi. E le opere che faccio Io, le farete anche voi”. Vedete, rivelare qui negli ultimi giorni, come è supposto venire.

²⁰⁶ Ora, osservate il 18° capitolo ora. Immediatamente dopo aver cambiato il nome, Dio appare, per rivelare Se Stesso in carne. Dopo che viene conosciuto il nome, Chi Egli è, Dio appare in

carne. Abraham, un caldo giorno, appena poche settimane o mesi prima che Sodoma fosse bruciata e Isacco venisse sulla scena. E, notate, Abraham è seduto fuori sotto la sua quercia.

²⁰⁷ E Lot è giù a Sodoma, e stanno gioendo dei piaceri del mondo. Tuttavia, lui è il Pastore Lot, probabilmente aveva una bella piccola congregazione laggiù. Qualsiasi cosa facesse, la Bibbia disse: “La malvagità e i peccati del—del tempo affliggevano la sua anima giusta”. Quindi dev’essere stato come molti dei Lot moderni oggi, ma sapeva che non poteva dire nulla in merito. Quindi poi notate, eccolo là.

²⁰⁸ Ma Abraham, dopo che Gli era stato rivelato, ora, Elohim era Colui che gli aveva parlato. Ora è seduto sotto la quercia, ed ecco venire tre uomini, camminando come esseri umani. Osservate l’effetto che la rivelazione, di Chi Dio era, ebbe su Abraham, cosa gli fece. Dopo che il suo nome fu cambiato da Abramo in Abraham, egli vide arrivare tre Uomini, e chiamò i tre, Uno, “mio Signore”. Tre di essi, essendo Uno. Non così con il numero sei, Lot; lui ne vide arrivare due, e disse, “miei signori”. La visione di Abraham e la rivelazione gli mostrarono che Egli era l’Elohim Onnisufficiente. La Sua Progenie deve ricevere la stessa cosa.

²⁰⁹ Notate come Egli rivelò Se Stesso, come Egli Si fece conoscere, se fosse giusto o meno. Notate, per il vero credente, che segno fece Egli. Cosa avvenne, per fargli conoscere di essere Elohim?

²¹⁰ Ora, disse, “mio Signore”. È maiuscolo S-i-g-n-o-r-e. Ogni studioso, lo sapete; ogni studioso sa che è Elohim, l’Onnisufficiente, Elohim.

Un uomo mi ha detto, una volta: “Non crederai fosse Dio?”

²¹¹ Ho detto: “Certamente. Abrahamo disse che era Dio. Gli parlò; dovrebbe saperlo”. Sì.

²¹² “Oh”, disse, “intendi che Dio era là mangiando quella carne di vitello, e—e bevendo il latte dalla mucca, e mangiando pane di mais, cosa mai vorrai chiamarlo là?”

²¹³ Dissi: “Lo fece. Ebbene, tu proprio non conosci il nostro Dio”. Ebbene, my, Egli poteva proprio . . . Ebbene, Egli proprio allungò la mano . . .

²¹⁴ Siamo fatti di sedici elementi; petrolio, luce cosmica, e potassio, e calcio, e così via, solo sedici elementi. Egli li prese proprio insieme, e ci soffiò sopra, e camminò sulla terra. Sono così felice che Egli sia quel genere di Padre. Sebbene i vermi della pelle distruggano questo corpo, tuttavia Egli ti chiamerà. Ha promesso di farlo. Egli è Elohim. Ne ha preso un’altra manciata, e ha detto: “Vieni qui, Assenzio”, o chiunque fosse, gli Angeli, “e scendi. Scendiamo e guardiamo Sodoma, vediamo cosa avviene”.

215 E Abrahamo, dopo la rivelazione, vide e seppe che c'era un solo Dio. E lo vide, e disse: "Mio Signore, vieni da parte, siediti, lascia che Ti lavi i piedi". Ora, non disse, "signore . . ." E, osservate, è là in—in maiuscolo. Chiunque lo sa. Ho l'Emphatic Diaglott. Vedete, è maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, "Signore", Elohim, l'Onnisufficiente. Disse: "Lascia che prenda dell'acqua e lavi i Tuoi piedi, e Ti dia un tozzo di pane, poi andrai per la Tua via".

216 Sentite, sto facendo troppo tardi qui. Farei meglio a sbrigarmi. Io—io voglio arrivare qui, e non so quando sarò in grado di farlo. Solo sopportate con me solo un po' più a lungo, volete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

217 Notate, Elohim, l'Onnisufficiente, Dio. Ed Egli disse. . . Osservate cosa fece.

218 Ora, due di Loro iniziarono, continuavano a guardare giù verso—verso Sodoma.

219 Ed Egli disse: "Pensate che lo manterrò segreto da Abrahamo?" Egli non fa nulla finché non lo rivela ai Suoi profeti. Vedete, Egli lo fa sapere a loro. E disse: "Non tratterrò questo, vedendo che egli è—egli è benedetto da Dio ed erediterà la terra, e così via. La sua progenie lo sarà, d'altronde, sarà il padre di molte nazioni. Non lo nasconderò da lui. Glielo farò sapere". E così disse, iniziò a rivelarglielo.

220 Ed Egli disse: "Abraham", non Abramo. "Abraham, dov'è tua moglie, S-a-r-a?" Come lo sapeva? Ebbene, appena un giorno prima di quello, lui era Abramo, un giorno o due prima di quello. E lei era Sarai, ed ora è Sara. E lui è Abraham. Disse: "Abraham, dov'è tua moglie, Sara?"

Abraham disse: "Lei è nella tenda, dietro di Te".

221 Disse: "Ti visiterò secondo il tempo della vita. E questo figlio che è stato promesso, è pronto a venire sulla scena ora. Lo avrai".

222 E Sara, in se stessa, in un certo modo rise, disse: "Io essendo vecchia, e avere piacere di nuovo con il mio signore, e anche lui anziano?" Qualcosa di simile, così, perché lei ne aveva—lei ne aveva novanta, e lui ne aveva cento. "E così ora potrei farlo di nuovo?"

223 E l'Angelo, messaggero, Dio in carne umana, disse: "Perché ha riso?"

224 Quella era una conferma. Perché? Mostrava che la rivelazione era giusta. Mostrava come lo aveva chiamato, Elohim, era corretto. Perché, Egli era la Parola. Quello era il . . . In Ebrei, il 4° capitolo, il 12° versetto, disse: "La Parola di Dio è più affilata di una spada a doppio taglio, e discerne i pensieri e gli intenti del cuore". E quando Abraham vide questo, allora fu certo di poterLo chiamare, "Elohim". Elohim, Egli era la Parola, "Lo stesso ieri, oggi e in eterno".

225 Notate quando Gesù, la regale Progenie di Abraham, venne sulla scena, Egli rivelò Se Stesso alla progenie naturale di Abrahamo, nello stesso segno. E Lo chiamarono, “Belzebù”. Li accecò, gli increduli, li accecò e li indusse a bestemmiare, e li mandò all’inferno. Ma diede la vista Eterna ai credenti, che erano ordinati alla Vita Eterna.

226 Notate, Gesù promise che il . . . negli ultimi giorni, appena prima della venuta del Figlio dell’uomo, che Egli sarebbe venuto e avrebbe rivelato Se Stesso, quando i giorni in cui il Figlio dell’uomo sarà rivelato, questa Progenie regale di Abraham avrebbe visto lo stesso segno. Ora notate, quando Egli disse, quello è—quello è San Luca 17:28 e 30, “E come fu ai giorni di Sodoma”. Ora, Gesù disse questo. Non sono responsabile per ciò. Egli . . . Sono responsabile di dirlo, dicendo quello che ha detto. Ma, Gesù disse questo: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà nella venuta, alla venuta del Figlio dell’uomo”, ora notate, “nei giorni in cui il Figlio dell’uomo sarà rivelato, quando il Figlio dell’uomo sarà rivelato alla Sua Chiesa”.

227 Come per Abraham. Egli era Dio, Egli continuò a proseguire; confermando il patto, riconoscendo Chi Egli era, e cambiò il suo nome. Notate, cambiò appena prima che arrivasse sulla collina, guardando verso Sodoma, appena prima che venisse il Figlio promesso.

228 Gesù disse la stessa immagine. Gesù leggeva la stessa Bibbia che io leggo e voi leggete. Se volete sapere com’era, tornate e vedete quello che stavano facendo nei giorni di Sodoma. Notate, non tanto nei giorni di Noè (Egli parlò della loro immoralità, come mangiavano, bevevano, sposandosi, dando in matrimonio), ma a Sodoma.

229 Ora “non sarà più l’acqua”, Dio l’ha promesso tramite il segno dell’arcobaleno. Egli ci ha dato un segno. Egli ci dà sempre segni. L’arcobaleno . . . Egli ricorda sempre i Suoi segni. Sempre leale ad esso lungo gli anni, non manca mai di dare quel segno dell’arcobaleno. Egli dà sempre i Suoi segni. Notate.

230 E in quel segno, Egli ha promesso di non distruggere il mondo “non più con l’acqua”, ma Egli disse che sarebbe “bruciato”. E notate Gesù qui disse: “Come fu ai giorni di Sodoma”, il mondo gentile sarà distrutto. Sodomiti!

231 Ora guardate la morale delle nazioni. Guardate la morale di una chiesa, proprio come Lot. Guardate cosa c’è giù fra loro: un uomo, G-r-a-h-a-m, che li spazza via, quei politici, per la chiesa naturale. Ora sulla chiesa spirituale . . .

232 Ci sono sempre tre classi di persone. Sono, credenti, increduli, e finti credenti. Ci sono in ogni folla. Se sentite la pressione come me, sapreste che sono proprio qui stasera. Quindi allora, così, voi . . . e tutti tre. Notate, eccovi, ci sono sempre quelle tre classi ovunque.

²³³ Ora se vedrete che sarebbe stata la stessa cosa quando il Figlio dell'uomo sarebbe stato rivelato alla Progenie regale di Abraham, tramite Cristo (Cristo è la Progenie Regale), quando Egli viene rivelato negli ultimi giorni. Ora, in posizione, il mondo è posto esattamente, perché il Figlio che è sorto ad Est tramonti ad Ovest. "Ed era un giorno tetro", fare organizzazioni, denominazioni, "ma sul far della sera ci sarà Luce", disse il profeta Geremia. Ora, e nei giorni in cui quel Figlio, Esso uscì da dietro le nuvole della denominazione, per rivelare Se Stesso, Egli disse che il mondo sarebbe stato proprio com'era ai giorni di Sodoma, e il Figlio dell'uomo avrebbe rivelato Se Stesso di nuovo al Suo popolo. Guardate come Egli l'ha rivelato alla progenie di Isacco; guardate come Egli lo rivelerà alla Progenie regale, la Sposa Regale, la Regina. La Regina è la Progenie regale.

²³⁴ Come Dio ha portato una nazione fuori da una nazione, in Egitto, Egli sta portando una Chiesa fuori da una chiesa, o una Sposa fuori da una chiesa; Chiesa fuori da una chiesa. E il rimanente della Progenie della donna, quello che rimase, "ci sarà pianto e grida e stridor di denti, perché non hanno Olio nelle loro lampade, Spirito Santo", sempre rappresentato. Eccoli.

²³⁵ La posizione è posta correttamente. Ed ora guardate sulla collina. Ora, la Chiesa, Abrahamo; Lot, sodomiti. Il mondo; la chiesa; l'Eletto. La Chiesa, la Sposa, fuori dalla chiesa. Siamo posti giusti in posizione. Il mondo è proprio nella direzione giusta verso ciò.

²³⁶ Perversione! Tutto è pervertito. Quello è, vi dirò, tutto è ibrido. Loro...

²³⁷ Sono sceso, ho visto un grande cartello, che diceva, "Granturco ibrido". Ebbene, non è buono. No. Quello dovrebbe far saltare voi atei. Quando Dio disse: "Che ogni seme porti del suo frutto". E potete ibridare frumento e renderlo frumento dall'aspetto migliore, ma non potete piantarlo di nuovo; non ha vita in esso.

²³⁸ Ed ecco il modo in cui abbiamo fatto la chiesa. L'abbiamo resa bella, e decorata con ornamenti denominazionali, ma non ha alcuna Vita in essa. Non può produrre di nuovo quell'evidenza della Bibbia. Vedete? Non può produrre l'evidenza della resurrezione di Cristo. È un affare ibrido.

²³⁹ Gente vestita meglio, pagata meglio, denominazioni più grandi, più ricche, dell'Epoca di Laodicea, esattamente. "Ricca, non ha bisogno di nulla; non sa di essere miserabile, disgraziata, cieca, e povera, nuda, e non lo sa". Se un uomo sapesse di essere nudo, potreste parlargli. Ma quando non lo sa, quella è una condizione miserevole, pietosa. Non deridete le persone, ma abbiate misericordia. E se foste voi in quella condizione? E se la Parola non vi fosse rivelata, cosa fareste? Cos'altro importerebbe,

se i vostri occhi fossero così ciechi da non poterLa vedere? Quella è una vista miserevole.

240 E proprio esattamente, in posizione. Non potete mettere un dito su di essa; è posta là, proprio quello che Egli disse sarebbe avvenuto. “Questi segni ci sarebbero negli ultimi giorni”. Vedete dove sono posti, proprio esattamente.

241 Ora osservate, ibridare. Sapete, se qualcosa io . . . Prendete, come se prendete un—un—un—un asino, e lo incrociate con una cavalla, una puledra, piuttosto, e cosa ottenete? Ottenete un mulo. Ma quel mulo non può più riprodursi. Vedete? Dio disse: “Che ogni seme porti del suo frutto”. Ora da dove viene l'evoluzione? Il vostro stesso progetto ha condannato quello che avete detto di credere. Dio ha detto. “Che ogni seme porti del suo frutto”. Non può più riprodursi. No, no. È finito.

242 E penso che un mulo sia una delle—le cose più ignoranti che abbia mai visto. Non potete insegnargli niente. Rimarrà là con quelle lunghe orecchie grandi, sapete, e aspetterà fino al momento della morte per calciarvi, prima di morire. Lui proprio . . .

243 Non potete insegnargli niente. Mi ricorda . . . Rimarrà là, e gli insegnerete delle cose, mi ricorda alcune persone, che affermano di essere credenti oggi. Grandi orecchie lunghe, seduti là, e, “I giorni dei miracoli sono passati. Haw! Haw! Haw!” Non sa da dove è venuto. Non sa niente di Ciò. L'unica cosa che sa è qualche credo di chiesa.

244 Ma lasciate che vi dica, ho rispetto per un purosangue. Ragazzo, puoi dire che ha il pedigree. Può dirti chi era suo papà, chi era sua mamma, chi sua nonna, chi era suo nonno. Lui ha il pedigree.

245 Così sono i Cristiani con il pedigree, possono scorrerlo proprio dritto al Libro di Atti e vedere da dove vengono, un Cristiano con il pedigree, nato dallo stesso Spirito, la stessa cosa, agendo allo stesso modo.

246 Con gli stessi persecutori; asini e cavalli si cibano insieme. È così. Eccovi. Dovete averlo, comunque. Questo è un giorno ibrido.

247 Ho visto un articolo nel *Reader's Digest*, non molto tempo fa, “Continuate a cibare le donne con questa carne ibrida e—e altro, non potranno avere bambini. Stanno cambiando. Diventano più grandi di spalle, e più strette nei fianchi”. Ebbene, è, sapete che l'uomo distrugge se stesso con la civiltà.

248 Tornate a Dio! Credete a Dio. Tornate alla Progenie originale. Tornate e credeteLo. Avete letto il mio na- . . . avete i miei nastri, piuttosto, immagino li ascoltiate, su: *La Progenie Originale*, e *L'Albero Della Sposa*, e quelle cose, che sono vere. Il Signore lo sa.

249 Come quelle cose sono predette, mesi e mesi. Voi gente, quello che vedete qui, è solo di secondo ordine, quello che vedete avvenire. Chiedete alle persone che sono insieme, chiedete loro se è mai fallito una volta. Parla di persone, terremoti, cose che devono avvenire. Lo Spirito Santo ci parla. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".] C'è un uomo che è stato. . . Certo. E di diverse persone.

250 Come Marilyn Monroe, molto prima che morisse. Hanno detto che ha commesso suicidio. Non l'ha fatto. È morta di attacco cardiaco. Assolutamente.

251 Quest'uomo, questo lottatore. La Linea Maginot in Germania. Tutte quelle cose, proprio migliaia di cose, perfettamente a puntino, ogni volta. Non può essere altro se non lo Spirito Santo. Vedete? Vedete? Egli l'ha promesso.

252 Egli ha dato sette cose nel 1933, che sarebbero avvenute. Ed ora ognuna di esse si è compiuta tranne due cose, perfettamente, proprio perfettamente. Come anche il Presidente Kennedy sarebbe stato portato dentro. È proprio là nei miei libri proprio ora, detto trentatré anni fa, esattamente. Come la Linea Maginot sarebbe stata costruita, undici anni prima che fosse costruita. Come Hitler sarebbe sorto, e—e il fascismo, e—e il nazismo, e tutto legato nel comunismo, e il comunismo avrebbe distrutto il cattolicesimo. E lo farà, sì, non importa cosa fanno. E ha mostrato, ha detto che ci sarà un concilio ecumenico, e come tutte le chiese si sarebbero riunite e avrebbero formato un'immagine chiamata il Marchio della Bestia. Li vedete proprio per strada, proprio ora. Esattamente così. Deve avvenire, perché non ha mai mancato di esserlo.

253 Prendeteli, chiunque lo sappia, chiunque in tutto il mondo, non ha mai fallito una volta. Mesi e anni prima del tempo, è proprio perfettamente giusto a puntino. È Dio fra voi, gente; Dio in noi, lo Spirito Santo. Notate, Gesù disse che la Progenie regale sarebbe stata identificata dalla stessa cosa, qui in Luca il 17° capitolo. "Oh, tornate, O dispersi, dalle vostre denominazioni, alla vostra proprietà".

254 Chiunque di noi può credere che Dio. . . Se credete in Dio, sapete che Dio guarisce i malati. Non c'è dubbio. Ebbene, se non lo credete. . . Sapete, in quei giorni dissero: "Iehovah, sappiamo che può guarire, ma Egli non può salvare". Ora, "Egli può salvare, ma non può guarire". Vedete, proprio lo stesso diavolo, la stessa cosa. Egli è sia Salvatore che guaritore. Egli è Iehovah-jireh e Iehovah-rapha.

255 Oh, tornate! Ricordate, Egli ha promesso questa posizione, tutto posto proprio nel modo in cui è ora, che questo sarebbe avvenuto. Disse che sarebbe avvenuto, e avverrà.

256 Gente, mi spiace. Vi ho trattenuti fin tardi. Chiniamo i capi solo un minuto, io farò. . . Lo concluderò, forse, domani sera.

Ho circa altre sei pagine di appunti qui. Chinare i capi solo un momento. Siate tutti riverenti.

²⁵⁷ Potreste non essere d'accordo con me; avete diritto di farlo. Io ho diritto di esprimere quello che penso. Ho avuto la Scrittura. Ora, non importa cosa direi, se Dio non lo sostiene, allora l'Urim Tummim non funziona, allora è rifiutato. Non importa quanto suoni bene, e quanto suoni reale, l'Urim Tummim deve mostrarlo. Il seme deve venire alla vita. Se non lo fa, allora non era così.

²⁵⁸ Ora, per la guarigione, ho cercato di dirvi che non sono un guaritore. Ci sono molti uomini che si definiscono guaritori. Poi ci sono molti dei—dei critici che chiamano uomini guaritori, così, solo per criticare. I loro cuori non sono a posto con Dio. Vedete? Chiunque sa che nessuno può guarire l'altro. Dio guarisce la malattia. Lasciate che Dio richieda la vostra morte, e pregate tutto quello che volete, e l'ospedale vi dia un'iniezione di fluidi ogni giorno, e morirete proprio lo stesso.

²⁵⁹ Se stasera mi tagliassi la mano, e rimanessi qui con una mano tagliata, non c'è una medicina al mondo che possa guarire la mia mano. Non abbiamo una medicina che guarisce. Nessuna medicina guarisce. Ogni dottore ve lo dirà. Essa solo tiene pulito finché Dio guarisce. Non può costruire il tessuto. Se mi taglio la mano, e, "Oh", dite, "sì, Fratello Branham, c'è una medicina che lo guarisce". Bene, voglio sapere qual è.

²⁶⁰ Lasciate che vi mostri. Se mi tagliassi la mano e cadessi morto qui, un dottore potrebbe venire e imbalsamare il mio corpo e farlo sembrare naturale per cinquant'anni. Ricucirmi la mano, e portarmi fuori da qui e darmi un'iniezione di penicillina, ogni giorno, e fra cinquant'anni quel taglio sarebbe proprio com'era quando è stato fatto. Se—se la medicina è fatta per guarire un taglio, perché non lo guarisce? Qualsiasi medicina che guarirà un taglio nella mia mano, guarirà un taglio su questo pulpito, guarirebbe un taglio nel mio cappotto. Se guarisse un taglio, guarirebbe un taglio non importa dove sia. "Ebbene", dite, "ebbene, la medicina è stata fatta per esseri umani". Allora perché non guarisce? "Ebbene", dite, "la vita è uscita da te". Allora c'è qualcos'altro oltre alla medicina che guarisce.

²⁶¹ È la vita, certo, e la vita è Dio. Certamente, lo è. Tuttavia, alcuni sono peccatori, sono pervertiti con essa, eppure siete ad immagine di Dio. E la vita che avete che Dio vi ha dato. Lo sapete; no, perché Dio è il guaritore. La vita è il guaritore. Lo credete, vedete. Avete visto fare così tanto!

²⁶² Ora solo accettiamo Lui, non volete? Prima di farlo, mi chiedo quanti qui sono convinti, prima. . . Se siete nuovi qui, non siete mai stati prima qui dentro, credete che Egli è il Figlio di Dio? E per questo, il Messaggio stasera, la Parola soltanto, prima che Egli ancora faccia qualcosa, poiché Lo credete, e volete che vi

ricordi in preghiera, alzate la mano. Volete? Oh! Dio vi benedica. Oh, my! Tre o quattrocento mani. Dio vi benedica.

263 “Fede viene dall’udire, udire la Parola”. Il motivo per cui l’ho detto, la Progenie troverà favore presso Dio. Ora penso, invece di—di chiamare soltanto una fila di preghiera quassù, vi farò solo pregare.

264 Lasciate che prima vi dia una Scrittura. Con quello che facciamo, dev’essere Scritturale. Dev’essere Scritturale! Dio non onorerà nient’altro. Dio non onorerà una bugia; lo sapete. Voi—voi non potete attribuirlo a Lui. Egli non onora bugie. Egli onora solo la Sua Parola. Ma Egli ha promesso, che, “La Mia Parola non tornerà a me vuota. Compirà quello per cui è stata concepita”. E vediamo la Parola che è assegnata per oggi. Non importa quanta incredulità sorga nell’accampamento, Dio onorerà la Sua Parola quando trova fede tramite cui onorarLa.

265 Ora da qualche parte nell’edificio, voglio che prendiamo questa Scrittura. Ebrei il 3° capitolo, credo sia. La Bibbia disse, che, “Egli è un Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”.

266 E voi che avete alzato la mano, voglio che voi, appena il servizio si avvicinerà alla conclusione qui, voglio che saliate e restiate qui attorno e si preghi per voi, accettiate Cristo come vostro Salvatore. Fatevi strada verso una delle buone chiese qui attorno. Non importa dove sia, qualcuno che predica il Vangelo, andate da loro e chiedete il battesimo Cristiano. E il pastore vi porterà da là in poi. Egli è l’uomo di Dio. È chiamato ad essere l’uomo di Dio, egli—egli vi porterà da là in poi. Per l’appunto, se fossi qui in questa città, appartenerei ad alcune di queste chiese qui. Verrei da loro, quelle che credono al Vangelo. Io ci sarei. Certamente, mi identificherei con loro, perché ecco cosa dovete fare. Ed ecco cosa dovete fare.

267 Ora, se Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, ora Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, quindi dovrebbe agire allo stesso modo che fece ieri.

268 Ora osservate, una piccola donna toccò la Sua veste, una volta, ed Egli Si girò e sapeva cosa aveva, e le disse che la sua fede l’aveva salvata. E lei sentì, dentro di sé; non si diede pena per dimostrarlo. Non doveva dimostrarlo.

269 Non dimostrate delle cose. Credete a Dio. Vedete? Non dimostrate Dio, affatto. Non potete dimostrare, per salvarvi la vita, che c’è un Dio, solo uscire qui e dire: “FammeLo vedere”. Vedete, dovete crederGli.

270 L’intera armatura di Dio è soprannaturale. Amore, gioia, fede, longanimità, pazienza, mitezza, vedete, tutto soprannaturale. Guardiamo a cose che non possiamo vedere con l’occhio naturale.

271 E Cristo è qui stasera. Egli l'ha promesso. "Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sono là in mezzo a loro. Io sono là!" L'"Io" di nuovo, Egli è qui. Ora, "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

272 Pregate, e dite: "Signore Gesù, sono malato", o qualsiasi cosa di cui avete bisogno. "Io—io sono bisognoso, e io—io voglio che Tu, caro Dio, abbi misericordia di me, e mi guarisca e mi sani. Ed ora se avrò fede sufficiente, Signore, per toccare Te. . . Io—io so che il Fratello Branham non mi conosce. Sono un estraneo. E so che lui non mi conosce. Ora, se—se quell'uomo mi ha detto la Verità, che credo lo sia, perché viene proprio dalla Tua Parola. L'ho letta, vedo che sembra proprio perfetta ora. Ora confermaLa. Affermo di essere una Progenie di Abrahamo, tramite Cristo, affermo essere la Progenie regale, credendo a Gesù Cristo, la Progenie Regale. E credo di essere parte della Sua Sposa, la Sua Chiesa è quella per cui Egli verrà. E sono malato e bisognoso. Per favore, Signore Gesù, lascia che tocchi la Tua veste. E con. . . e confermamelo parlandomi mediante il Fratello Branham, come Egli ha promesso che sarebbe 'come nei giorni di Sodoma'. Solo lasciami. . . lascia che lui mi dica quello che sto pensando, pregando, cosa voglio, quali sono i miei bisogni, qualcosa di me". Fatelo, fatelo soltanto.

273 Padre Celeste, ora è tutto nelle Tue mani. Ora questo è tutto quello che posso fare, o qualunque altro uomo, può solo dire quello che Tu hai detto *Qui*, la Verità. Ora confermalo, Signore, essere la Verità. Io ho parlato. Dì che ho detto la Verità. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

274 Voglio che voi solo—solo crediate, solo abbiate fede. Ora nessuno si muova. Solo sedete molto riverenti. Voglio che immaginate stare davanti a voi, qui da qualche parte, Cristo, risorto dai morti; passò proprio attraverso i muri una volta, mangiò pane, disse: "ToccateMi, sono carne ed ossa", e sparì proprio davanti a loro. Ora Egli—Egli promise che Egli sarebbe apparso negli ultimi giorni, di nuovo nella forma di carne umana, nella vostra carne, come ha fatto nei giorni di Sodoma. Dio, che era Cristo, manifestato in carne, ora è nella Sua Chiesa, la Sua Sposa. Vedete, si stanno riunendo. È tempo di unione. Le chiese si uniscono, nazioni si uniscono, e la Sposa e Cristo si uniscono. Vedete, è un tempo di unione.

275 Ora solo credete, semplice. Non cercate di diventare nervosi e spingere qualcosa, perché non otterrete nulla. Solo—solo umilmente dite: "Signore, io credo". Qualcuno solo lo faccia. Ed ora io. . .

276 Quanti sono seduti davanti a me, specialmente. . . Ora, so che questi uomini *qui*, e questi *qui*. Conosco alcuni seduti *qui*. E proprio *qui*, proprio giusto davanti a me? Consacriamoci su questo piccolo gruppo proprio *qui* da qualche parte. Quanti

hanno mai visto Cristo far conoscere Se Stesso così, tramite. . . Vediamo le vostre mani, “Non l’avete mai visto”. Immagino tutti l’abbiano visto. Bene.

277 Ora pregate. Ora solo siate riverenti. Non so se Egli lo farà. Non so dirlo. Sta a Lui. Vi farebbe credere, molto intensamente? Il Signore lo sente. Egli conosce ogni cosa.

278 L’uomo seduto proprio là, soffre di ernia. Credi che Dio guarirà quell’ernia? Lo credi? Siamo estranei uno all’altro, immagino, tu ed io. Non ti conosco. Non ti ho mai visto. Ma se è quello per cui stavi pregando, alza la mano. Se è giusto, alza la mano, quest’uomo seduto. . .

279 Credi che—credi che quando Andrea aveva detto a Simone di venire a vedere che avevano trovato il Messia, e quando egli si avvicinò alla Presenza del Signore Gesù? Ora essendo in contatto con Qualcosa, la tua preghiera. Vedi, Egli gli disse chi era. Credi che Dio potrebbe dirti chi sei? Se lo crederai, Egli può farlo. Ti incoraggerebbe a credere con tutto il cuore? Lo farebbe in quel modo per il resto di voi? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

280 Ora l’uomo ha alzato le mani, che qualsiasi cosa gli è stata detta. . . Non so; Dovrò far scorrere il nastro, vedete. Qualsiasi cosa fosse, era giusta. È giusto, signore? [Il fratello dice: “Amen”.—Ed.] Bene. Qualsiasi cosa fosse, era giusta.

Sig. Shepherd, credi con tutto il cuore. “Se potete credere”.

281 Ora quello non è più di quello che Lui ha detto: “Il tuo nome è Simone, figlio di Giona”. Ora se solo crederai, è tutto quello che è necessario. Vedete? Ora cos’è? Egli l’ha promesso. Ha dato la promessa. Quello mostra che Egli è qui. Non solo io; Egli è in voi. Egli è nel Suo Corpo di credenti.

282 La piccola signora, che piange e prega, con il capo chinato. Soffre di cancro. Se non temerai, e crederai, Dio ti sanerà se lo crederai. Lei sta per mancarlo, certo. Sig.ra Hood, credi con tutto il cuore ora, che Gesù Cristo ti sana, e puoi avere quello che hai chiesto. Ora crederai con tutto il cuore? Amen.

283 Seduta proprio vicino a te c’è una signora che ha un problema allo stomaco, problema al cuore, complicazioni. Se crederai con tutto il cuore, puoi avere la tua guarigione. Credi con tutto il cuore, lo accetterai? Lo farai? Bene.

284 Quell’uomo là con emorroidi, credi che Dio può guarire quelle emorroidi e sanarti? Alzati.

285 Cosa ne pensi di ciò, seduto là vicino a lui, con un’ernia? Credi che Dio può guarirti di quell’ernia e sanarti?

286 La signora proprio vicino al tuo braccio là, soffre di mal di testa. Ora se n’è andato. Non è così? Vedi, la tua fede l’ha fatto. È tutto quello che devi fare, è solo credere.

287 Qui c'è una signora qui con il diabete. Credi che Dio ti sanerà, signora, seduta là con diabete? Credi che Dio può dirti chi sei? Lo credi? Signora Robinson. Quello è il tuo nome.

288 Metti la mano su di lui là per quell'ernia, forse Dio sanerà anche lui. Se lo crederai! Lo farai? Bene, signore.

289 La signora seduta vicino a te, poni la mano su di lei, signore, ha la neurite. Credi che Dio guarirà la neurite e ti sanerà? Lo credi, anche tu puoi avere la tua guarigione. Devi crederlo.

290 Ora quella è una conferma. Dio ha fatto la promessa, ora quanti credono che Cristo è qui? Lo credete? Ora, tutti voi che volete, ora nella Sua Presenza, che volete misericordia da Lui, che volete misericordia per la vostra anima, e volete accettare Lui ora mentre siete proprio nella Sua Presenza, identificati. Ora io . . .

291 Un uomo potrebbe venire qui con segni di chiodi sulle mani, e segni di spine e dire: "Sono il Signore". Ogni vecchio ipocrita può farlo. Ma, la Vita! Il corpo del Signore Gesù è posto alla destra della Maestà; quando Egli verrà, il tempo non sarà più, quando quel corpo tornerà sulla terra. Ma il Suo Spirito è qui, la Sua Vita dà l'evidenza che Lui è qui. Vedete? "Sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo".

292 E volete misericordia da Lui ora, vorreste alzarvi per una parola di preghiera? In tutto l'edificio, voi che . . . ovunque siate, vorreste alzarvi? Dio vi benedica, là in fondo. È così, continua proprio a rimanere in piedi. Alzatevi in piedi, è tutto quello che voglio facciate. Solo alzatevi un minuto, per la preghiera. Se vi alzerete per Lui! Se ora vi vergognate di Lui, Egli si vergognerà di voi davanti al Padre; e se siete—se siete disposti a confessarLo ora, Egli vi confesserà davanti al Padre. "Ora voglio accettare Cristo come mio Salvatore. Voglio che Egli mi riempia con il Suo Spirito proprio ora. Voglio Lui". Solo rimanete in piedi solo un momento, per la preghiera, se volete. Alzatevi. È così. Voglio . . . Mi sento guidato a fare questo, fare l'al- . . . Questa è una chiamata all'altare. Alzatevi. Non abbiamo un altare qui a cui venire; il vostro cuore è l'altare. Solo tirate indietro tutta l'incredulità, e sapete che Egli è qui ora. Alzatevi in piedi, voi che volete accettare Cristo proprio ora, nella Presenza Divina che sentite, che ora è rivendicata.

Ora chiniamo i capi.

293 Signore Gesù, sono Tuoi. Hai detto: "Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira". Ed ora secondo la scienza, non potrebbero neanche alzare le mani; la legge della gravitazione dice che le nostre mani devono rimanere basse. Ma c'è una vita in loro, e quella vita è stata portata vicino alla Vita Eterna, Cristo. E hanno fatto una decisione nel loro cuore, poiché hanno chiuso con il mondo. E alzano le mani e si sono alzati in piedi,

sconfiggendo la legge della gravità, poiché c'è una vita là dentro. Quindi sconfiggiamo la legge del mondo e dell'incredulità!

²⁹⁴ Nel Nome di Gesù Cristo, sono Tuoi. Sono doni d'amore del Vangelo. Sono memoriali del Messaggio, stasera, e il . . . La Tua grande Presenza con noi. Metti i loro nomi sul Libro della Vita dell'Agnello, Là, Signore. Preghiamo che—che ognuno di loro sarà Là, come Tuoi figli, Tuoi amati.

²⁹⁵ Riempili con lo Spirito Santo di Dio, nei loro cuori. Possano le loro vite essere così cariche con la Potenza del Dio Onnipotente, che umiltà e amore e bontà e gentilezza scorreranno da loro, e uno zelo per vedere altri salvati, che una volta erano nella loro condizione. Concedilo, Signore.

²⁹⁶ L'unica cosa che possiamo fare, Signore, è credere. E sono in piedi con un memoriale del loro credere. Ed ora con la mia fede e la loro fede, insieme, la poniamo sul Tuo altare, per fede. E sono il sacrificio che è posto là, aspettando che il Figlio di Dio sacrificato li accetti nel Suo Regno. Concedilo, Signore. Proprio ora possano essere Tuoi, nel Nome di Gesù Cristo.

²⁹⁷ Ora voi che credete a Lui con tutto il cuore, che siete in piedi, alzate la mano, dite: “Gli credo. Lo accetto proprio ora come mio Redentore, e cerco il battesimo dello Spirito Santo”. Alzate la mano. Dio vi benedica.

Ora potete sedervi.

²⁹⁸ E voglio che vi facciate strada verso qualche chiesa, ora, subito.

²⁹⁹ Domani sera terremo una—una riunione per il battesimo dello Spirito Santo, domani sera, proprio qui nell'edificio. Ora, c'è molto fanatismo che chiamano il battesimo dello Spirito Santo, ma quello non significa che non c'è un vero Spirito Santo. C'è un vero genuino Spirito Santo di Dio, proprio lo stesso. E credo che Egli ci incontrerà qui domani sera.

³⁰⁰ Ora, quanti nell'edificio sono convinti che siamo al tempo della fine? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quanti sono convinti che questa è la Verità, la Parola è supposta essere in questo modo negli ultimi giorni? Alzate la mano. [“Amen”.] Quanti di voi sono credenti? Muovete le mani. [“Amen”.] Bene. Gesù ha detto queste Parole, “Questi segni accompagneranno coloro che crederanno, se sei un credente”.

³⁰¹ Ora quanti sono bisognosi di Cristo nel vostro corpo? Alzate le mani. Bene, voi credenti che siete seduti vicino a loro, imponete le mani uno sull'altro. E il modo in cui pregate nella vostra chiesa, ecco come pregate qui. Non pregate per voi stessi. Pregate per loro; loro pregano per voi. E la Bibbia disse: “Imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. Ora pregate nel modo in cui fate, e con una promessa.

³⁰² Signore Gesù, sono Tuo. Ricevili nel Tuo Regno. E guarisci ognuno, Signore; e questi fazzoletti. Nel Nome del Signore Gesù Cristo, concedilo, Signore. Satana ha perso la sua presa. Possa la Potenza del Dio Onnipotente guarire ognuno.



JEHOVAH-JIREH 2 ITL64-0403
(Jehovah-Jireh ?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, è stato predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 3 aprile 1964, al Club Barn 4-H a Louisville, Mississippi, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org